



ESAME di STATO - Anno Scolastico 2019/2020

Classe 5^a DSA

LI 03 - LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Documento del Consiglio di Classe

D.P.R. 323/98 art. 5 - D.Lgs. 62/17
OM n. 10/2020

Torino, 30 maggio 2020

Sommario

1	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA.....	4
2	PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
3	OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	5
4	OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI.....	5
5	PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE.....	5
5.1	COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
5.2	PROFILO STORICO DELLA CLASSE	6
5.3	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA	6
5.4	SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO	7
5.4.1	Analisi della situazione di partenza	7
5.4.2	Analisi della situazione di partenza RISPETTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA	7
5.4.3	Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali.....	7
5.4.4	Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella DIDATTICA A DISTANZA..	8
5.4.5	Ambienti di apprendimento utilizzati nella DIDATTICA A DISTANZA	9
5.4.6	Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati.....	10
5.5	SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE.....	10
5.6	ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE.....	10
6	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	10
6.1	NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI.....	10
6.1.1	Formazione sulla sicurezza	11
6.1.2	Conferenze e Seminari	11
6.1.3	Visite aziendali	11
6.1.4	Percorsi per le competenze trasversali	12
6.1.5	Percorsi per l'Orientamento	14
6.2	MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE	14
7	CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)	15
8	PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI.....	15
8.1	VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI.....	15
8.2	INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE	15
8.3	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	16
8.4	«CITTADINANZA E COSTITUZIONE»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF.....	16
9	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE.....	17
9.1	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	17
9.2	CONTENUTI DISCIPLINARI.....	17
10	NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI.....	17
11	CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.	17
11.1	FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA (IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROGRESSO, AUTONOMIA, LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE, CAPACITÀ DI	

GIUDIZIO CRITICO, COMPETENZA NELLA COMUNICAZIONE E RIELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI).....	17
11.2 STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA:	17
11.3 PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE	18
11.3.1 Nella Didattica in presenza.....	18
11.3.2 Nella Didattica a Distanza	18
12 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	18
12.1 SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA.....	18
12.2 SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA	18
12.3 SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO.....	18
13 ELABORATO DI AVVIO DEL COLLOQUIO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO (INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA).....	19
14 ELENCO DEI BREVI TESTI INDIVIDUATI PER IL COLLOQUIO E GIA' OGGETTI DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA DURANTE IL QUINTO ANNO.....	19
ALLEGATO B PROGRAMMI SVOLTI.....	21
MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	21
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE.....	26
MATERIA: MATEMATICA	28
MATERIA: ITALIANO	30
MATERIA: INFORMATICA	33
MATERIA: INGLESE	35
MATERIA: FISICA	37
MATERIA: STORIA.....	39
MATERIA: SCIENZE NATURALI	41
MATERIA: FILOSOFIA.....	46
RELAZIONI FINALI	49
MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	49
MATERIA: SCIENZE MOTORIE.....	53
MATERIA: MATEMATICA	56
MATERIA: ITALIANO	60
MATERIA: INFORMATICA	62
MATERIA: INGLESE	65
MATERIA: FISICA	68
MATERIA: STORIA.....	72
MATERIA: SCIENZE NATURALI	76
MATERIA: FILOSOFIA.....	80

1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori. L'utenza era formata da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti).

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS "Primo Levi" e del C.F.P. "Mario Enrico" frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione (attuale MIUR), enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni sindacali, per dare una risposta significativa a giovani maggiorenni e adulti che intendessero sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta dal mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1994-95, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico, polo di attrazione di quegli allievi della zona con una aspettativa di studi più a lungo termine e un interesse per una formazione di base più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici.

Nell'anno scolastico 2008-09 parte anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in I.I.S. (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

Dall'anno scolastico 2010-11 con la Riforma dell'Istruzione Secondaria di II grado nell'Istituto sono stati attivati due corsi di Liceo scientifico opzione scienze applicate.

A partire dall'anno scolastico 2014-15 nell'ambito della formazione liceale è stato attivato il LISS, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Primo Levi è il primo e fino ad ora l'unico Istituto Statale della Città di Torino ad aver attivato questo nuovo indirizzo di studi.

2 PROFILO DELL'INDIRIZZO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Favorisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che gli consentano di proseguire gli studi di ordine superiore, di inserirsi nella vita sociale e successivamente nel mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo Scientifico (opzione scienze applicate) è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

D'altro canto non sono trascurate le discipline umanistiche che hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

LA "CURVATURA SPORTIVA"

Sulla scia dell'approvazione del D.P.R. 52/2013, intercettando l'alta richiesta dell'utenza torinese in merito alla proposta del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, l'Istituto ha promosso, nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, la **curvatura sportiva** per i corsi di

Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e Istituto Tecnico – Settore Tecnologico indirizzi Informatica e Elettronica ed Elettrotecnica.

La proposta non ha modificato l'impianto curricolare dei corsi e il relativo piano orario anche se, potenziando le discipline sportive e l'ampliamento dell'offerta formativa relativamente alla cultura dello sport, ha previsto una flessibilità oraria di tutte le discipline per l'attuazione delle progettualità individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie.

Gli elementi caratterizzanti dei corsi con "curvatura sportiva", deliberati e approvati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti dell'I.I.S. Primo Levi sono stati i seguenti:

- cura e valorizzazione delle prerogative e dei caratteri propri della pratica sportiva come veicolo di un sistema valoriale riconosciuto e condiviso che trova nella disciplina trasversale di Cittadinanza e Costituzione la sua riconosciuta matrice curricolare;
- stipula di una Convenzione con le Società Sportive che ha garantito la flessibilità oraria grazie alla condivisione di un percorso formativo centrato sul comune intervento (della scuola e della società sportiva) in materia di Cittadinanza e Costituzione;
- organizzazione di un calendario orario settimanale che ha articolato l'orario su cinque giorni con il sabato libero;
- curvatura dei programmi delle singole discipline, nell'ambito del 20% del monte ore annuo, su tematiche afferenti il mondo dello sport;
- partecipazione a eventi sportivi di rilevanza territoriale e nazionale;
- potenziamento delle attività del gruppo sportivo per l'acquisizione della pratica di specifiche discipline sportive e dei relativi patentini di allenatore e arbitro;
- partecipazione a seminari e viaggi di istruzione a tema come settimane bianche e "aula sul mare" (vela);

3 OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORIMENTALI TRASVERSALI

- Capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo
- Autonomia nella gestione del proprio lavoro;
- Saper usare le informazioni per progettare in modo sempre più autonomo.
-

4 OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito scientifico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato;
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione;
- Saper passare dal particolare al generale.

5 PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

5.1 COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
ITALIANO	Palumbo Caterina	Gallinaro Ilaria	Gallinaro Ilaria
STORIA	Palumbo Caterina	Palumbo Caterina	Palumbo Caterina
FILOSOFIA	Missana Eleonora	Missana Eleonora	Missana Eleonora
MATEMATICA	De Dona Teresa	De Dona Teresa	De Dona Teresa
FISICA	Bova Salvatore	Messina Nicolò	Messina Nicolò
SCIENZE	Ponzio Silvia	Ponzio Silvia	Ponzio Silvia
STORIA DELL'ARTE	Borello Emiliana	Borello Emiliana	Borello Emiliana

INGLESE	De Rosa Giovanna	Mautino Liliana	Mautino Liliana
SCIENZE MOTORIE	Bertinetti Marco	Cantalupo Francesco	Cantalupo Francesco
RELIGIONE	Casaretto Elena	Masoero Claudio	Masoero Claudio
INFORMATICA	Guerra Michele	Guerra Michele	Guerra Michele
SOSTEGNO	Galizia Alice	Galizia Alice	Galizia Alice
SOSTEGNO	Martines Pasqualina	Sciortino Vincenzo	Sciortino Vincenzo
SOSTEGNO	Di Palma Vincenzo		Virò Loretta
DIRITTO SPORTIVO	Giangreco Riccardo		
ALTERNATIVA		Ciavarella Chiara	Ciavarella Chiara

5.2 PROFILO STORICO DELLA CLASSE

COGNOME E NOME	CLASSI FREQUENTATE PRESSO L'I.I.S. PRIMO LEVI
BIGOTTO LUCA	3 - 4 - 5
BONAITI TOMMASO	1 - 2 - 3 - 4 - 5
BRERO ANDREA	3 - 4 - 5
BRESOLIN MIRKO	1 - 2 - 3 - 4 - 5
CARDINALE SAMUELE	3 - 4 - 5
CLERICI SIMONE	4 - 5
CONCILIO DAVIDE	3 - 4 - 5
DELLI CARRI MIRKO	1 - 2 - 3 - 4 - 5
FORTUNATO MASSIMILIANO	3 - 4 - 5
GAZZERA GABRIELE	3 - 4 - 5
JERASI ANGJELO	4 - 5
LANDO PIERLUCA	1 - 2 - 3 - 4 - 5
LIGGIERI GIORGIA	1 - 2 - 3 - 4 - 5
MATTUTINO LUCA	4 - 5
MAUGERI LUCA	1 - 2 - 3 - 4 - 5
PERNO RITA	1 - 2 - 3 - 4 - 5
POZZA MASIMILIANO	1 - 2 - 3 - 4 - 5
SORANZIO DANIELE	1 - 2 - 3 - 4 - 5
STRATA ANDREA	3 - 4 - 5
TARTARI SIMONE	5
TAVERNA SIMONE	2 - 3 - 4 - 5
TORASSO STEFANO	5

5.3 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	ORE ISTITUZ. ANNUE (*)	ORE TOTALI ANNUE	INSEGNAMENTO IN	
			CLASSE	DAD
ITALIANO	132	100	60	40
STORIA	66	73	38	30
INGLESE	99	97	60	37
MATEMATICA	132	131	83	48
FISICA	99	84	48	36
FILOSOFIA	66	60	39	21
ALTERNATIVA	33	13	13	0
IRC	33	26	13	13
STORIA DELL'ARTE	66	66	42	24
SCIENZE MOTORIE	66	58	36	22

INFORMATICA	66	62	39	23
SCIENZE	165	88	27	61

(*) Il numero ore istituzionali annue è stato calcolato nel seguente modo: ORE SETTIMANALI DISCIPLINA PER 33.

5.4 SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

5.4.1 Analisi della situazione di partenza

La classe è composta da 22 alunni di cui 20 ragazzi e 2 ragazze. E' presente un allievo certificato HC per il quale è stato prodotto un PEI e un'allieva DSA per la quale è stato redatto un PDP. 20 alunni provengono dalla classe precedente, all'inizio di quest'anno scolastico sono stati inseriti 2 allievi provenienti da altri istituti del territorio.

Una parte della classe si dimostra collaborativa e corretta tuttavia alcuni allievi sono spesso troppo rumorosi, poco attenti, con alcuni tratti d' infantilismo. Il tempo di lezione in classe è poco sfruttato per apprendere in modo produttivo.

Alcuni studenti sono motivati all'apprendimento, curiosi e propensi al dialogo educativo. Altri percepiscono alcune materie come troppo difficili rispetto al loro livello. Una parte di allievi, infine, è molto concentrata sullo sport e quindi dedica poco tempo allo studio e poche energie alle attività scolastiche in generale. La classe appare quindi disomogenea. Alcuni alunni hanno conseguito conoscenze e sviluppato capacità sufficientemente ampie e articolate, mentre altri si collocano nella fascia medio-bassa, con una preparazione frammentaria e superficiale e un uso incerto delle competenze. Manca sicuramente nella maggior parte della classe un'abitudine allo studio regolare, ritmato in tempi consoni a un apprendimento stabile e non solo finalizzato alla verifica.

5.4.2 Analisi della situazione di partenza RISPETTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA

<p>Composizione della classe (numero di studenti; dotazione delle strumentazioni informatiche individuali e delle connessioni)</p>	<p>Numero totale di studenti 22 Dispositivi utilizzati: <input type="checkbox"/> Computer da tavolo, Computer portatile, Tablet 18 <input type="checkbox"/> Solo Smartphone 4 <input type="checkbox"/> Nessuno, solo libri o altro materiale Connessioni: Rete Fissa o Wi-Fi 21 Connessione da Smartphone 1</p>
---	---

5.4.3 Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento".

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lezione cooperativa
- ✓ Metodo induttivo e deduttivo
- ✓ Lavori di gruppo
- ✓ Problem solving
- ✓ Brain storming
- ✓ Stage

- ✓ Viaggi di istruzione e visite guidate

Relativamente al singolo ambito disciplinare e nel rispetto della libertà docente si rimanda alla programmazione curricolare.

Strumenti didattici

- ✓ Libri di testo, Appunti e dispense
- ✓ Manuali e dizionari
- ✓ Personal Computer
- ✓ Navigazione in internet
- ✓ Palestra
- ✓ Laboratori
- ✓ LIM

5.4.4 Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella DIDATTICA A DISTANZA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	INFORMATICA	SCIENZE NATURALI	FILOSOFIA	FISICA	IRC	STORIA DELL'ARTE
Attività sincrone											
Video-lezioni con Meet o altra piattaforma	x	X	x	X	X	X	X	X	X		X
Audio-lezioni o podcast							X				
Altro				X	X			X			

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	INFORMATICA	SCIENZE NATURALI	FILOSOFIA	FISICA	IRC	STORIA DELL'ARTE
Attività asincrone											
Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line	x	X	x	x	x	X	X		X	X	X
Invio di dispense o altro materiale	x	X	x	x	x	X	X		X	X	X
Compiti da svolgere e consegnare		X		x		X	X	X	X		
Studio autonomo dai libri di testo	x	X	x	x		X	X	X	X	X	X
Video – lezioni registrate			x					X	X		
Altro					x	X					

5.4.5 Ambienti di apprendimento utilizzati nella DIDATTICA A DISTANZA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	INFORMATICA	SCIENZE NATURALI	FILOSOFIA	FISICA	IRC	STORIA DELL'ARTE
Registro elettronico	x	X	x	x	x	X	X	X	X	X	X
Google Classroom	x	X	x	x	x	X	X	X	X	X	X
Google mail		X	x	x	x	X	X	X	X	X	X
Google Meet	x	X	x	x	x	X	X	X	X		X
Google Moduli		X							X		X
Google Documenti		X					X				
You Tube			x	x	x	X	X	X	X		X
Programmi RAI			x				X	X			X
Whatsapp o altri sistemi di messaggistica							X	X			X
Moodle											
Libri – Eserciziari on line				x		X	X				X
Zoom o altri sistemi di video-conferenza											
Altro		X			x	X	X				

5.4.6 Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati

La classe si mantiene su livelli molto differenziati. Un piccolo gruppo ha raggiunto gli obiettivi a un livello buono, a volte anche molto buono, la maggior parte si attesta su livelli discreti o sufficienti. Mancano per molti un impegno costante e una determinazione forte allo studio: la chiusura delle scuole e la didattica a distanza hanno messo in evidenza queste criticità.

5.5 SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Si allegano al documento (ALLEGATI A):

- i Piani Didattici Personalizzati stilati per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali;
- i Piani Formativi Personalizzati predisposti per gli studenti-atleti di alto livello;
- i Piani Educativi Individualizzati stilati per gli studenti con disabilità

per un numero complessivo di 2 piani.

Nei rispettivi allegati vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative ed organizzative adottate dal Consiglio di Classe per gli studenti coinvolti.

5.6 ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

Daraio Federico
Varalda Francesco

6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(Ex Alternanza scuola-lavoro)

2017-2018

6.1 NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI

Il Progetto "Auto del futuro, ovvero muoversi con leggerezza" si fonda sulla rielaborazione degli exhibit auto dell'edizione "Intorno al futuro" di *Esperimenta* 2006. Si tratta di una modalità interattiva e multimediale di comunicazione con il pubblico di tutte le età, attraverso alcuni exhibit che raccontano come può essere "il futuro prossimo" per la nostra società e per l'automobile. Possiamo muoverci oggi con più leggerezza? L'automobile è al centro di molte scelte nella nostra società, un "oggetto" complesso e con enormi implicazioni (lo spazio, l'aria, il traffico, l'energia, le infrastrutture, la sicurezza) che gli studenti prenderanno in esame dal punto di vista operativo attraverso la presentazione degli exhibit stessi all'interno delle manifestazioni promosse dal Museo dell'Automobile e dal punto di vista teorico con gli approfondimenti in aula collegati alle diverse discipline di studio.

Le premesse da cui il progetto ha preso le mosse sono costituite:

- dall'impegno al sostegno e alla promozione della qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche da parte della Regione Piemonte;
- dall'idea che l'integrazione tra le competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite nell'impresa sia la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- dal Piano dell'Offerta Formativa dell'I.I.S. Primo Levi di Torino;
- dal contesto delle esigenze territoriali del mondo del lavoro che attestano una costante forza occupazionale nel campo dell'automotive.

Le Finalità del progetto erano riconducibili all'esigenza di dar vita ad una forma di apprendimento che permettesse l'acquisizione di competenze strutturate e in grado di rispondere alle esigenze formative del mondo del lavoro e specificamente:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli Obiettivi dell'intervento afferivano ad una serie di approfondimenti significativi delle programmazioni disciplinari di tutte le discipline previste nel curriculum e in una loro declinazione operativa e progettuale.

Il numero di ore medio richiesto dall'alternanza scuola lavoro "Auto del futuro, ovvero muoversi con leggerezza" è di circa 80 ore.

6.1.1 Formazione sulla sicurezza

L'Istituzione Scolastica ha formato gli studenti in materia di sicurezza (Modulo Base – 4 ore e Modulo specifico-8 ore in riferimento ai dettati normativi del D.Lgs. 81/08); il Museo dell'Automobile ha fornito la formazione specifica sulla sicurezza in base alle caratteristiche delle mansioni che verranno affidate ai diversi gruppi di stage.

6.1.2 Conferenze e Seminari

Gli alunni hanno effettuato attività di formazione sulla storia del museo nazionale dell'auto e delle caratteristiche degli exhibit, della mostra "muoversi con leggerezza" a cura del dott. Paolo Del Prete, responsabile del progetto Experimenta - divulgazione scientifica interattiva della Regione Piemonte, del Dott. Michele Albera e di alcuni tutor della classe 5AI (attività di peer tutoring)

A scuola gli alunni hanno effettuato attività di approfondimento in relazione alle programmazioni disciplinari delle discipline previste nel curriculum della classe terza.

6.1.3 Visite aziendali

Gli studenti, articolati in gruppi di 4 – 5 elementi hanno svolto servizio di guide presso il Museo dell'Automobile

Il percorso su cui gli studenti hanno articolato la loro presentazione iniziava con un quiz interattivo per capire i propri comportamenti alla guida e la percezione dei problemi su strada.

Un'auto ridotta all'essenziale - volante motore e marmitta - aiuta il pubblico a prendere in considerazione l'elogio dell'auto di piccole dimensioni e cilindrata. Si gioca e ci si informa sui tanti aspetti al centro del confronto internazionale tra i produttori e i consumatori, tra le leggi e il mercato, tra tecnologia e energia, ambiente. Anzitutto le emissioni e i consumi e le innovazioni tecnologiche ad es. le nuove tecnologie applicate nei motori tradizionali diesel e benzina, i motori a metano e gpl, l'auto elettrica, l'auto ibrida, i biocarburanti, l'idrogeno...in esposizione anche alcuni oggetti originali che diventano divulgazione scientifica. Tra le tappe del percorso: il motore Multiair, una concept car come la Phylla, in cosa si è trasformata oggi? l'Eco-drive. Lo scopo dell'intero intervento è sviluppare una nuova cultura della mobilità.

6.1.4 Percorsi per le competenze trasversali

Gli alunni hanno effettuato attività di stage e tirocinio e hanno prestato servizio presso il Museo dell'Automobile divisi in gruppi di 3-4 o 5 unità, con mansioni differenziate a seconda della destinazione individuata, per un orario complessivo di 10 ore settimanali circa per allievo, articolato secondo le esigenze di apertura e funzionamento del Museo. Sono state sviluppate le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, in particolare in riferimento al concetto di competenza, intesa come «*comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale*»; l'alternanza infatti ha offerto agli studenti occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo;

Il Museo dell'Automobile si è presentato come player nell'ambito della transizione tra scuola e lavoro traducendo i saperi acquisiti nel percorso di studi in saper fare, attraverso la gestione dei tirocini secondo criteri di progettualità e sostenibilità, tali da permettere anche la creazione di un bacino di selezione privilegiato e già focalizzato all'acquisizione di competenze specifiche.

L'EQF, quadro europeo delle qualifiche ("*European Qualifications Framework*") si riferisce alle "qualifiche professionali", ossia alle certificazioni formali rilasciate da un'autorità competente a conclusione di un percorso di formazione come attestazione di aver acquisito delle competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale. Pertanto le competenze acquisite nel percorso di alternanza scuola-lavoro non possono che essere considerate all'interno del quadro formativo proprio dei piani di studio dei percorsi scolastici e ad essi riferite.

Il livello EQF raggiunto al termine del corso di studi di istruzione secondaria superiore corrisponde al livello IV dell'EQF ed è relativo alle seguenti caratteristiche:

- Conoscenza: pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio
- Abilità: Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio
- Competenze: Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Il Progetto ASL "Auto del futuro, ovvero muoversi con leggerezza" ha contribuito pertanto al consolidamento delle seguenti competenze:

- Ambito relazionale e dell'autonomia: puntualità ed impegno; competenze auto-valutative; lavoro di gruppo; riconoscimento e rispetto delle norme e dei ruoli propri del contesto

lavorativo; competenze relative alla comprensione e attuazione dei compiti assegnati; capacità di gestione dello stress

- Ambito tecnico-pratico: autonomia nell'esecuzione delle consegne con rispetto dei tempi e dei modi previsti; competenze linguistiche proprie dell'ambito di riferimento; competenze di auto-valutazione e correzione nell'ottica del miglioramento della prestazione; competenze pratiche relative agli strumenti e alle attrezzature propri del contesto di inserimento; flessibilità nell'affrontare i compiti assegnati e spirito di iniziativa; controllo ed eventuale correzione del lavoro svolto.

Al termine del progetto è stata redatta per ciascun alunno la scheda di valutazione delle competenze acquisite che ha preso in considerazione due ambiti di investigazione: a) Ambito relazionale e dell'autonomia; b) Ambito tecnico-pratico. La scheda ha fornito un giudizio sintetico conclusivo strutturato su quattro livelli: parziale, basilare, adeguato, eccellente.

Anno scolastico 2018/2019

Il progetto sperimentale **“CRESCERE, tra noi e nel lavoro”** si è proposto di promuovere il benessere e la resilienza dei ragazzi nella scuola superiore attraverso il rafforzamento delle competenze che l'Unione Europea ha definito 'sociali', dette anche 'trasversali', o 'soft skills'.

L'idea centrale era di permettere ai giovani di riconoscere l'importanza del contesto sociale a loro prossimo. La cerchia degli amici, dei compagni di scuola, dei coetanei è, infatti, il contesto entro il quale i giovani costruiscono ampia parte della loro identità e da questo “ambiente prossimo” possono provenire condizionamenti tesi a proporre comportamenti a rischio, ma anche risorse relazionali utili ad aumentare la propria autodeterminazione e libertà di scelta. Il contesto sociale prossimo, in questo caso l'ambiente scolastico, è il luogo dove relazioni di qualità consentono processi di rielaborazione e di riconoscimento che favoriscono comportamenti protettivi per la salute.

Si è inteso sfruttare la metodologia della peer education per intervenire sulle qualità del contesto sociale prossimo e svilupparne le proprietà di empowerment, termine che indica il processo di rafforzamento dell'insieme di conoscenze e competenze che permettono a individui e gruppi di porsi obiettivi e di elaborare strategie per raggiungerli, utilizzando le risorse individuali e dell'ambiente sociale. Si è trattato quindi di un percorso attraverso il quale gli individui hanno aumentato il grado di influenza e di controllo sulla propria vita, in coerenza con lo sviluppo dell'ambiente sociale in cui si muovono e in parte si identificano.

Il percorso si è strutturato in tre macro-attività:

A – Laboratori con i ragazzi che hanno visto la partecipazione di esperti su tematiche specifiche inerenti le dipendenze, la prevenzione e la promozione della salute, il benessere della persona in tutte le fasi della sua vita, anche in termini di inclusione sociale. Attività di gruppo in cui gli studenti hanno “restituito” la propria esperienza al gruppo dei pari. Sono stati svolti anche incontri con esperti del settore, rappresentanti delle diverse professioni che i ragazzi guardano con forte interesse per il futuro.

B – Sono stati attivati percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro presso aziende che operano nell'ambito della tutela della salute e/o che sono incubatori di nuovi progetti dedicati al benessere della persona. Ogni studente ha svolto 30 ore di stage aziendale presso una realtà, riportando al termine la propria esperienza ai compagni, così da sviluppare una consapevolezza utile a favorire la reciproca influenza positiva. Ciascuno ha sperimentato dunque situazioni in cui era necessario attivarsi e mettersi in gioco, anche nella negoziazione, con l'ente ospitante, al fine di esercitare in un contesto operativo le soft skill, principale fuoco di interesse del progetto. Di seguito l'elenco delle aziende con cui sono state siglate convenzioni:

ANPAS (Associazione nazionale delle Pubbliche assistenze), ASL Città della Salute Torino Dipartimento Epidemiologia e Prevenzione Sanitaria, Legambiente, Eclectica Torino, Cooperativa

Arcobaleno, Palestre Orange, UISP Piemonte, Bottega del Possibile in collaborazione con ASL TO3 e RSA S. Giacomo, Vides Main onlus, Toolbox – Torino, Open Incet - Innovation Center Torino, SocialFAre - Rinascimenti sociali, Enerbrain.

C – Collegamento con le attività curriculari

E' stata coinvolta l'insegnante di inglese perché lavorassero sulla preparazione ai colloqui di lavoro. È ormai noto, infatti, che i reclutatori pongono poche domande ai candidati, ma accuratamente studiate per ricavare informazioni utili. Domande che spesso mettono in difficoltà i candidati che non sanno cosa dire o che rispondono in modo non adeguato. Il tema ha molto interessato i ragazzi ed è stato affrontato nel corso degli incontri laboratoriali e quelli di preparazione al tirocinio. Riprendere la discussione in classe usando la lingua inglese è parso un ottimo modo per coinvolgere i ragazzi. La tutor ha fornito materiali e link a video in inglese quali strumenti di supporto alle lezioni in lingua.

Percorso svolto in classe: FASE A + FASE C per un totale di 60 ore

Stage aziendale: FASE B per un totale di 30 ore

Monte ore complessivo: 90 ore

6.1.5 Percorsi per l'Orientamento

Corsi di biologica e chimica in preparazione ai test universitari (circolare 216)

10 febbraio: Attività PCTO classi quinte "Orientamento in uscita a.sc. 2019/20" dalle ore 09,00 alle ore 10 (Orientamento Carriere Militari) 12 febbraio: Attività PCTO classi quinte "Orientamento in uscita a.sc. 2019/20" dalle ore 08,00 alle ore 10,00 (Facoltà scientifiche ad accesso programmato nazionale)

12 maggio: Smart future Academy, progetto di orientamento, on line (circolare 252)

6.2 MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE

La classe ha esaurito il monte ore PCTO entro la classe 4^a per non appesantire l'ultimo anno.

COGNOME E NOME	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a	TOTALE
BIGOTTO LUCA	89	113	0	202
BONAITI TOMMASO	89	82	0	171
BRERO ANDREA	77	97	0	174
BRESOLIN MIRKO	86	90	0	176
CARDINALE SAMUELE	97	90	0	187
CLERICI SIMONE	12	96	0	108
CONCILIO DAVIDE	75	105	0	180
DELLI CARRI MIRKO	80	75	0	155
FORTUNATO MASSIMILIANO	91	88	0	179
GAZZERA GABRIELE	40	60	0	100
JERASI ANGJELO	125	0	0	125
LANDO PIERLUCA	90	89	0	179
LIGGIERI GIORGIA	134	138	0	279
MATTUTINO LUCA	8	113	0	121
MAUGERI LUCA	84	210	0	294
PERNO RITA	83	107	0	190
POZZA MASSIMILIANO	55	61	0	116
SORANZIO DANIELE	86	89	0	175

STRATA ANDREA	91	164	0	255
TARTARI SIMONE	16	175	0	191
TAVERNA SIMONE	85	114	0	199
TORASSO STEFANO	176	37	0	203

7 CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)

Il modulo CLIL è stato svolto su un percorso interdisciplinare tra italiano e storia. L'argomento è il Natale in trincea, con documenti in inglese, da collegare alla lettura delle poesie di Ungaretti e in particolare di *Veglia*. L'argomento è stato svolto in DAD (durata: 3 ore).

8 PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

8.1 VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

2017-2018: gita in Toscana (18-20 aprile)

8.2 INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

Anno scolastico 2017/18

Progetto salute e benessere

Attività a curvatura sportiva: Taekwondo, calcio-tennis

Tornei interni

Giustizia, legalità e solidarietà

Giochi del mediterraneo

Tutoraggio

Alternanza scuola lavoro: Mauto, muoversi con leggerezza

Sportello d'ascolto psicologico.

Anno scolastico 2018/19

Giustizia, legalità e solidarietà

Giochi del mediterraneo

Tutoraggio

Certificazioni ecdl – pet – first

Salute e benessere

Il dono che vale la pena": sensibilizzare sulla donazione di sangue e organi come nuove sorgenti di vita e salute (città della salute e della scienza di torino).

Peer to peer: promuovere la peer education come pratica che mette in moto un processo di comunicazione globale caratterizzato da un forte atteggiamento di ricerca di autenticità che diventa una vera e propria occasione di crescita per il singolo soggetto e il gruppo dei pari.

Sportello d'ascolto psicologico.

Wep (conversatrice madrelingua)

Lunga vita all'amore (sportello di consulenza sessuale)

Sport: pattinaggio su ghiaccio e tennis

Alternanza scuola lavoro: percorso di salute e benessere (progetto pon) in collaborazione con diversi enti che operano nel settore della promozione della salute e dello sviluppo del benessere.

Anno scolastico 2019-2020

7 novembre 14.30-16.30: primo incontro sull'uso della calcolatrice grafica (partecipazione libera) (circolare 68)

A partire dall'ultima settimana di novembre gli allievi delle quinte possono partecipare al progetto di tutoraggio degli allievi più giovani (pomeriggi dalle 14.30 alle 16.30) (circolare 63)

A partire dall'11 novembre è attivo lo sportello di ascolto psicologico tenuto dalla dottoressa Elisa Russello, dalle 10.00 alle 12.00 (circolare 74)

Il 12 novembre è stato reso attivo lo sportello di matematica e fisica per gli allievi del triennio: tutti i martedì dalle 14.30 alle 15.30 (circolare 81)

Attività online dello sportello psicologico (circolare 213)

Sportello di matematica (circolare 237)

Sportello di approfondimento di storia dell'arte (circolare 234)

Sportello di lingua inglese (circolare 237)

Sportello di filosofia e storia (circolare 239)

Progetto *Mind the breath* per aiutare a diminuire lo stress da esame attraverso lo yoga (svolto online) (circolare 263)

Progetto COVIDART (circolare 241)

Polito Open days 25-29 maggio (circolare 273)

8.3 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Luca Maugeri: viaggio in Irlanda su progetto PON (17/9-6-10/2018)

Giorgia Liggieri: partecipazione all'iniziativa Aula sul mare (8/4-14/4/2018 e 20/5-25/5/2019)

Rita Perno: partecipazione all'iniziativa *Treno della memoria* (27 gennaio-2 febbraio 2020)

8.4 «CITTADINANZA E COSTITUZIONE»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

Progetto tutoraggio

Mattutino Luca, Perno Rita, Strata Andrea e Taverna Simone hanno partecipato in qualità di tutor ad un progetto di "formazione tra pari" indirizzato a studenti dell'I.I.S Primo Levi con difficoltà nel rendimento scolastico. Gli allievi e l'allieva, dopo aver partecipato a tre incontri di formazione, hanno supportato gli studenti tutorati nello studio e nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano e con cadenza settimanale. L'attività, che si è svolta nel periodo compreso tra il 02/12/2019 e il 21/02/2020 è stata interrotta a causa della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria. Rita Perno ha partecipato allo stesso progetto anche durante l'anno 2018-2019 (28/11/2018-12/04/2019).

A spasso con la Costituzione, 28 gennaio e 18 febbraio (4 ore in totale)

24 ottobre, 11-11.55, Aula Magna: incontro con l'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) nel percorso di Cittadinanza e Costituzione.

5 novembre 12.10-14, 15 novembre 10-11.55, 28 novembre 10-11.55, Aula Magna: partecipazione al Progetto Stranieri e Immigrazione proposto dal Polo del '900, Fondazione San Paolo e cooperativa Progest. Il primo incontro sulla situazione dei campi profughi in Medio Oriente e sugli interventi delle associazioni umanitarie in tale contesto. Il secondo sui diversi casi di integrazione ed accoglienza in Italia e, nello specifico, a Torino. Il terzo sulla condizione dell'extracomunitario nel mondo del lavoro dal punto di vista normativo.

28 maggio 10-11.30: incontro on line con Gherardo Colombo sulla Costituzione organizzato dalla Fondazione Corriere della Sera e Amici di Scuola.

9 CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

9.1 CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA - ALLEGATI B)

10 NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato le seguenti aree tematiche dalle quali trarre fotografie, dipinti e documenti per l'avvio del colloquio d'esame:

LE GUERRE

I SISTEMI TOTALITARI

IL DECADENTISMO

IL TEMPO

LA LUCE

IL DOPPIO

IL DIVERSO

I LIMITI DELLA SCIENZA

11 CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.

11.1 FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA (IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROGRESSO, AUTONOMIA, LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE, CAPACITÀ DI GIUDIZIO CRITICO, COMPETENZA NELLA COMUNICAZIONE E RIELABORAZIONE DEI DATI ACQUISITI)

11.2 STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA:

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	INFORMATICA	SCIENZE NATURALI	FILOSOFIA	FISICA	IRC	STORIA DELL'ARTE
PROVE ORALI											
Interrogazioni	x	X	X	x	x		X	X	X		X
Colloqui brevi e continui		X	X	x	x	X	X	X	X		
Discussione individuale e/o collettiva		X	X	x		X	X				X
Altro											
PROVE SCRITTE STRUTTURATE											
Scelta multipla		X	X	x			X		X		X
Test V/F							X		X		X
Domande a completamento		X									
Corrispondenze											X
Altro											

PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE											
Trattazione sintetica	x		X			X		X	X		
Risposta singola		X				X	X	X	X		X
Test, domande, esercizi		X	X			X	X		X		
Altro											
PROVE SCRITTE PRODUZIONE											
Analisi testo	x					X		X		X	
Saggio breve	x					X		X		X	
Tema	x										
Domande aperte		X				X	X			X	X
Relazione	x					X	X			X	
Mappe concettuali		X				X	X				X
Risoluzione esercizi				x		X	X		X		
Altro											

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER IL QUADRIMESTRE: 2
--

11.3 PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE

11.3.1 Nella Didattica in presenza

Gli interventi di recupero sono stati effettuati nell'ambito della programmazione e delle ore curricolari di ogni disciplina, in cui sono state organizzate attività individualizzate o per gruppi di livello (Tutor d'aula, sportelli didattici, pausa didattica, recupero in itinere).

11.3.2 Nella Didattica a Distanza

Si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

12 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

12.1 SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA

Non sono state svolte.

12.2 SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA

Non è stata svolta

12.3 SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

Non sono state svolte simulazioni di colloquio.

13 ELABORATO DI AVVIO DEL COLLOQUIO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO (INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA)

Verranno assegnati a gruppi di studenti alcuni argomenti di matematica e fisica, tra loro collegati. Agli studenti spetterà il seguente compito:

“illustrare gli argomenti scelti attraverso i teoremi o le leggi fondamentali, esempi, grafici, applicazioni e collegamenti interdisciplinari, valorizzando in particolar modo l’originalità e la personalizzazione dell’esposizione, curando la completezza e pertinenza rispetto al tema proposto, l’uso del formalismo e dei linguaggi specifici delle discipline.”

Gli studenti avranno libertà di scegliere il taglio da dare al lavoro, gli aspetti principali su cui soffermarsi e le fonti da utilizzare (siti web, libri di testo, appunti, video) e da citare nell’elaborato. L’analisi valutativa dell’elaborato avverrà insieme e contestualmente alla sua discussione, secondo i parametri esplicitati dal ministero nella griglia di valutazione dell’orale, allegata alla Ordinanza n. 10 del 16/05/2020.

L’elaborato consisterà di un file di testo o di presentazione, in ogni caso salvato in formato PDF, e dovrà essere consegnato tramite posta elettronica entro il 13 giugno a entrambi i docenti di matematica e fisica della classe (agli indirizzi: teresa.dedona@primolevitorino.it e nicolo.messina@primolevitorino.it). Nel caso di problematiche particolari, da comunicare tempestivamente ai docenti, l’elaborato potrà essere anche scritto a mano e scannerizzato.

14 ELENCO DEI BREVI TESTI INDIVIDUATI PER IL COLLOQUIO E GIA' OGGETTI DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA DURANTE IL QUINTO ANNO

LEOPARDI

L’infinito, p. 38

A Silvia, pp. 62-63

Il sabato del villaggio, p. 66-69

La sera del dì di festa, p. 44-45

La ginestra, p. 109 (versi 34-37; 111-125; 202-234; 297-317)

Dialogo della Natura e di Islandese, pp. 140-145

VOLUME 6

MONTALE

La casa dei doganieri, p. 334

I limoni, p. 302

Non chiederci la parola, p. 306

Merigiare, p. 308

Forse un mattino, p. 315

UNGARETTI

Il porto sepolto, p. 223

Commiato, p. 235

Veglia, p. 224

Soldati, p. 239

San Martino del Carso, p. 233

Fratelli, in fotocopia

I fiumi, p. 228

Mattina, p. 236.

BAUDELAIRE

L'albatro, p. 351

VERGA

Rosso Malpelo, p. 218

D'ANNUNZIO

Le stirpi canore (in fotocopia)

La sabbia del tempo (in fotocopia)

PASCOLI

X agosto, p. 556

Temporale, p. 564

Il lampo, p. 569

Il gelsomino notturno, p. 603

ITALO SVEVO

La morte del padre, p. 799

La morte dell'antagonista, p. 827

LUIGI PIRANDELLO

Il treno ha fischiato, p. 907

Lo strappo nel cielo di carta, p. 931.

Da *I sei personaggi in cerca d'autore*, p. 1001-1005

Dante, *Paradiso*

I 13-21; 67-72; 103-114; 127-132

II 1-18

III 9-18; 121-123

VI 127-142

XV 88-148

XVII 37-42; 55-69; 118-129

XXXIII 1-6; 58-66; 85-93; 94-96; 115-145

ALLEGATI

ALLEGATO A – PdP – PfP – PEI

ALLEGATO B – Relazioni e Contenuti delle singole discipline

ALLEGATO B PROGRAMMI SVOLTI

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Emiliana BORELLO

LIBRO DI TESTO: GIUSEPPE NIFOSÌ, *Arte in primo piano volume 5*, Laterza, Roma-Bari 2010

GIUSEPPE NIFOSÌ, *Arte in primo piano volume 6*, Laterza, Roma-Bari 2010

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali, estetica e teorie estetiche del Neoclassicismo. Pagg. 1041-1042-1043-1045-1046.

ANTONIO CANOVA; opere: *Teseo trionfante sul Minotauro*, *Monumento a Maria Cristina d'Austria*, *Amore e Psiche giacenti*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Napoleone come Marte pacificatore*. CENNI: *Monumento a Clemente XIV*, *Monumento a Clemente XIII*. Pagg. 1047-1048-1049-1051-1052-1053.

JACQUES-LOUIS DAVID; opere: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*. CENNI: *Incoronazione di Napoleone e Giuseppina*. Pagg.: 1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065.

L'architettura neoclassica; caratteristiche e tipologie architettoniche; SAPER CITARE: la *Chiesa della Madeleine* a Parigi; la *Porta di Brandeburgo* a Berlino e il *Walhalla* a Ratisbona; il *Teatro della Fenice* a Venezia e il *Teatro alla Scala* di Milano; *Piazza del Popolo* a Roma e *Piazza del Plebiscito* a Napoli. CENNI: gli utopisti francesi. Pagg. 1068-1069-1070; 1072 (no Trattatisti).

IL ROMANTICISMO

Le coordinate e la poetica romantica. Pagg. 1087-1088-1089-1091-1092 (22.1.2 escluso).

FRANCISCO GOYA; opere: *Il sonno della ragione genera mostri*, *La famiglia di Carlo IV*, *La Maja vestida e La Maja desnuda*, *3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*. Pagg. 1092-1093-1094-1095 e appunti.

Il paesaggio sublime: **WILLIAM TURNER**; opere: *Tempesta di neve*, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, *Pioggia, vapore, velocità*. Pagg. 1101-1102-1103-1104-1105 (paragrafo 22.2.4 escluso).

Il paesaggio pittoresco: **JOHN CONSTABLE**; opere: *Barca in costruzione presso Flatford*, *Studio di nubi*. Pagg. 1105-1106.

CASPAR DAVID FRIEDRICH; opere: *Croce in montagna*, *Monaco sulla spiaggia*, *Viandante sul mare di nebbia*. Pagg. 1107-1108-1109-1110.

THÉODORE GÉRICHAULT: la celebrazione della cronaca. Opere: *La zattera della Medusa*, *Ritratti di alienate*, *Frammenti anatomici*, *Teste di giustiziati*. CENNI: *Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica*, *Corazziere ferito che lascia il fuoco*. Pagg. 1112-1113-1114-1115-1116-1117 (paragrafo 22.3.5 escluso).

EUGÈNE DELACROIX; opere: *Il massacro di Scio*, *La libertà che guida il popolo*. Pagg. 1117-1118-1119-1120.

La pittura Romantica in Italia. **FRANCESCO HAYEZ**; opere: *Il bacio, I vespri siciliani, Alessandro Manzoni*. Pagg. 1122-1123-1124-1125 (paragrafo 22.3.10 escluso).

La scultura Romantica in Italia e Francia. **LORENZO BARTOLINI**; opere: *La fiducia in Dio*. **FRANÇOIS RUDE**; opere: *La Marseillaise*. Pagg. 1125-1126-1127 (*Monumento funebre della contessa Sofia Zamojska* escluso).

I PRERAFFAELLITI

DANTE GABRIEL ROSSETTI; opere: *Ecce ancilla Domini*. Pag. 1129 (no Beata Beatrix). **JOHN EVERETT MILLAIS**; opere: *Ofelia*. Pagg. 1130-1131 (no BEARDSLEY). Il Neogotico in architettura; opere: *Il Palazzo di Westminster* in Inghilterra, I restauri di VIOLLET LE DUC in Francia, *La facciata di Santa Maria del Fiore* a Firenze, *La Mole Antonelliana* a Torino. Paragrafo 22.4.3 (pagg. 1134-35-36-37); paragrafo 22.4.5 pag. 1138.

IL REALISMO

Le coordinate. Pagg. 1139-1140-1141-1142.

Il Realismo in Francia. **GUSTAVE COURBET**; opere: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, Signorine sulla riva della Senna*. CENNI: *Le bagnanti, L'origine del mondo*. Pagg. 1144-1145-1146-1147-1148.

JEAN-FRANÇOIS MILLET; opere: *L'angelus, Le spigolatrici*. Pagg. 1152-1153-1154.

I Macchiaioli e la pittura del vero in Italia. Pagg. 1156-1157. **GIOVANNI FATTORI**; opere: *In vedetta, La rotonda di Palmieri, La libecciatà, Il riposo*. Pagg. 1157-1158-1159. **TELEMACO SIGNORINI**; opere: *La sala delle agitate al manicomio di San Bonifacio, La toeletta del mattino*. Pagg. 1162-1163. **TEOFILO PATINI**; opere: *Vanga e latte*. Pag. 1166. La scultura di metà ottocento in Italia: **MEDARDO ROSSO**; opere: *La portinaia*. Pag. 1167.

I PRESUPPOSTI DELL'IMPRESSIONISMO

Le coordinate. Pag. 1141.

L'arte Accademica: **THOMAS COUTURE. ALEXANDRE CABANEL**; opere: *Nascita di Venere*. Pag. 1174.

ÉDOUARD MANET; opere: *Il bevitore di assenzio, Musica alle Tuileries, La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*. Pagg. 1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176.

L'IMPRESSIONISMO

Le coordinate. Pagg. 1141-1178.

CLAUDE MONET; opere: *Camille in abito verde, Colazione sull'erba, La gazza, Regate ad Argenteuil, Impressione: levar del sole, Camille sul letto di morte, Le serie (covoni, cattedrali, ninfee), Lo stagno delle ninfee*. Pagg. 1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189 e appunti.

PIERRE-AUGUSTE RENOIR; opere: *Nudo al sole, Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri a Bougival, Madame Charpentier con le figlie*. Pagg. 1189-1190-1191-1192-1193; leggere paragrafo 23.4.8 (pag. 1193).

EDGAR DEGAS; opere: *L'orchestra dell'Opéra, La lezione di danza, L'assenzio*. Pagg. 1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197.

L'URBANISTICA E L'ARCHITETTURA A FINE OTTOCENTO

I piani urbanistici di Parigi e Vienna. Pagg. 1211-1212.

L'architettura dell'eclettismo e l'eclettismo italiano. SAPER CITARE: *Teatro dell'Opéra* di Parigi, *Monumento a Vittorio Emanuele II (il Vittoriano)*. Pagg. 1213-1214-1215.

L'architettura in ferro. **JOSEPH PAXTON**; opere: *Il palazzo di cristallo*. **GUSTAVE EIFFEL**; opere: *La Torre Eiffel*. Pagg. 1216-1217-1218.

L'architettura in cemento armato e la nascita del grattacielo americano. SAPER CITARE: *Leiter Building e Magazzini Carson*. Pagg. 1219-1220.

IL POSTIMPRESSIONISMO

Le coordinate. Pagg. 1221-1222.

PAUL CÉZANNE; opere: *La casa dell'impiccato a Auvers, I giocatori di carte, Il tavolo da cucina, Grandi bagnanti, Mont Sainte-Victoire*. Pagg. 1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231.

HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC; opere: *Al Moulin Rouge, Al salon di Rue des Moulins, Moulin Rouge (La Goulue)*. Pagg. 1233-1234-1235-1236.

Il Neoimpressionismo. **GEORGES SEURAT**; opere: *Il bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Le modelle*. Pagg. 1236-1237-1238-1239.

VINCENT VAN GOGH; opere: *Testa di contadina, I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy, La casa gialla, Ritratto del postino Roulin, Camera da letto, Vaso con dodici girasoli, Notte stellata sul Rodano, Autoritratti, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi*. Pagg. 1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253 e appunti.

PAUL GAUGUIN; opere: *Interno della casa dell'artista in Rue Carcel, La visione dopo il sermone, I miserabili, Il Cristo giallo, Autoritratto col Cristo giallo, Ave Maria (ia orana Maria), Come! Sei gelosa? (Aha oe feii?), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* Pagg. 1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265.

IL SIMBOLISMO

Le coordinate. Pagg. 1222-1223-1267.

GUSTAVE MOREAU; opere: *Salomè (L'apparizione)*. Pagg. 1267-1268. **ODILON REDON**; opere: *L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito*. Pagg. 1269-1270.

Il Simbolismo in scultura. **AUGUSTE RODIN**; opere: *Porta dell'inferno, Il pensatore*. Pagg. 1272-1273-1274.

JAMES ENSOR; opere: *Ingresso di cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschere*. Pagg. 1274-1275.

Il Divisionismo italiano. Pag. 1278. **GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO**; opere: *Quarto Stato*. Pag. 1280.

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

LE SECESSIONI IN EUROPA

Le coordinate. Pag. 1281-1282.

FRANZ VON STUCK e la secessione di Monaco. Opere: *Il peccato*.

GUSTAV KLIMT e la Secessione viennese; opere: *Giuditta, Il fregio di Beethoven (L'anelito della felicità e Le forze ostili), Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Signora con un ventaglio, Ritratto di Friederike Maria Beer*. Pagg. 1283-1284-1285-1286 e appunti.

EDVARD MUNCH e la Secessione di Berlino; opere: *La bambina malata, Pubertà, Madonna, L'urlo, Sera sulla Via Karl Johan, Angoscia, Autoritratto con sigaretta, Autoritratto all'inferno*. Pagg. 1287-1288-1289-1290-1291.

L'ART NOUVEAU

La nascita dell'Art Nouveau. Pagg. 1293-1294.

L'**Art Nouveau** in Belgio: **VICTOR HORTA** e **HENRY VAN DE VELDE**; opere: *Casa Tassel, Scrivania*. Pagg. 1294-1295-1296.

L'**Art Nouveau** in Francia: la Parigi della Belle Époque. **HECTOR GUIMARD**; opere: *Le stazioni della metropolitana*. Pagg. 1296-1297.

Il **Modern Style** in Gran Bretagna: **CHARLES RENNIE MACKINTOSH E IL GRUPPO DEI QUATTRO**; opere: *La Scuola d'arte di Glasgow, Sedia con schienale a pioli*. Pagg. 1297-1298.

Lo **Jugendstil** austriaco: **OTTO WAGNER**; opere: *Stazione della metropolitana di Karlsplatz*. **JOSEPH MARIA OLBRICH**; opere: *Palazzo della Secessione*. **JOSEPH HOFFMANN**; opere: *Poltrona imbottita Kubus*. Pagg. 1298-1299-1300-1301.

Il **Liberty** in Italia. **RAIMONDO D'ARONCO**; opere: *La rotonda dell'esposizione internazionale dell'arte decorativa moderna di Torino*; **PIETRO FENOGLIO**; opere: *Villa Scott, Casa Fenoglio*. **ERNESTO BASILE**; opere: *Villa Igiea*. Pagg. 1301-1302-1303-1304.

ANTONI GAUDÌ e il Modernismo; opere: *Parco Guell, Casa Batlló, Casa Milà, Sagrada Familia*. Pagg. 1305-1306-1307.

I motivi decorativi: la donna, il fiore e l'animale. Pagg. 1307-1308. Le lampade. Pag. 13011. SAPER CITARE: TIFFANY e la *Dragonfly*.

LE AVANGUARDIE

Le coordinate. Pagg. 1313-1314-1315. Il Primitivismo. Pag. 1332.

L'ESPRESSIONISMO

Dall'impressione all'espressione. Pagg. 1317-1318. **Die Brücke** in Germania. Pagg. 1318-1319.

ERNST LUDWIG KIRCHNER; opere: *Marcella, Autoritratto da soldato*. SAPER CITARE: EMIL NOLDE.

L'espressionismo in Austria. **OSKAR KOKOSCHKA**; opere: *Pietà, La sposa del vento*. Pagg. 1322-1323. **EGON SCHIELE**; opere: *Autoritratto nudo, Gli amanti, La famiglia*. Pagg. 1323-1324-1325-1326.

L'espressionismo in Francia: i **Fauves**. Pag. 1326. **Henri Matisse**; opere: *Donna con cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza (I e II versione), Icaro, Nudi blu, La cappella del Rosario di Vence*. Pagg. 1326-1327-1328-1329 e appunti.

LA SCUOLA DI PARIGI

Un gruppo nato per convenzione. Pagg. 1330-1331.

AMEDEO MODIGLIANI; i ritratti, i nudi e le sculture; opere: *Ritratto di Jeanne Hébuterne, Nudo rosso (Nudo sdraiato), Testa di donna*. Pagg. 1331-1332.

MARC CHAGALL; opere: *La passeggiata, Il compleanno, Il violinista verde*. Pagg. 1333-1334-1335 e appunti.

IL CUBISMO

Una grande rivoluzione artistica. Pag. 1338.

PABLO PICASSO. I periodi blu e rosa; opere: *Autoritratto con cappotto, Acrobata con piccolo Arlecchino, Giovanetto nudo col cavallo*. Pagg. 1338-1339-1340. Il Cubismo primitivo; opere: *Les demoiselles d'Avignon*. Pagg. 1340-1341-1342. Il Cubismo analitico e l'incontro con Braque; opere: *Natura morta con bottiglia di anice, Tre ritratti (Ambroise Vollard, Wilhelm Uhde, Daniel-Henry Kahnweiler)*. Pagg. 1342-1343-1344. Il Cubismo sintetico; opere: *Bicchieri e bottiglia di Suze*. Pagg. 1345-1346. L'Ecllettismo di Picasso: il periodo neoclassico e l'adesione al surrealismo; opere:

Ritratto di Olga in poltrona, Donne che corrono sulla spiaggia, Bagnante seduta. Pagg. 1346-1347.
La pittura come denuncia; opere: *Guernica*. Pagg. 1348-1349-1350.

IL FUTURISMO

Luce, movimento e velocità. Pag. 1359.

UMBERTO BOCCIONI; opere: *Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*. Pagg. 1360-1361-1362-1363.

GIACOMO BALLA; opere: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Le mani del violinista, Velocità d'automobile + luce*. Pagg. 1363-1364-1365. CENNI: ANTONIO SANT'ELIA. Pagg. 1366-1367. Il secondo futurismo. **FORTUNATO DEPÈRO**; opere: *I miei balli plastici, Bottiglia del Campari*. L'aeropittura. **TULLIO CRALI**; opere: *Incuneandosi nell'abitato (In tuffo sulla città), Prima che si apra il paracadute*. L'arte al servizio della propaganda: l'immagine del Duce come icona. *il Duce* di **GERARDO DOTTORI** e *il Profilo continuo* di **RENATO BERTELLI**. Pagg. 1369-1370 e appunti.

L'arte e i Regimi; architettura e propaganda. La condanna dell'arte degenerata. L'architettura del Terzo Reich. **ALBERT SPEER**; opere: *Allestimento per l'adunata al Zeppelinfeld, Nuova Cancelleria di Berlino, Capitale Mondiale Germania*. **ARNO BREKER**; opere: *Orfeo e Euridice*. Pagg. 1470-1473. L'architettura fascista in Italia. **MARCELLO PIACENTINI**; opere: *il Palazzo di Giustizia di Milano, il Piano per l'E42, il "taglio" di Via della Conciliazione. Il Palazzo della Civiltà Italiana all'E42* di GUERRINI, LA PADULA e ROMANO. Pagg. 1473-1475. *Mens sana in corpore sano: il Foro Mussolini* di **ENRICO DEL DEBBIO** (modulo sportivo).

*L'ASTRATTISMO

La nascita dell'astrattismo. Pag. 1372.

Der Blaue Reiter. **FRANZ MARC**; opere: *Cavallo azzurro I*. Pagg. 1372-1373-1374.

VASILIJ KANDINSKIJ e l'astrattismo lirico; opere: *Quadro con arco nero*. Pagg. 1374-1375-1376.

De Stijl e il Neoplasticismo in Olanda. Pagg. 1379-1380. **PIET MONDRIAN**; opere: *Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Quadro I, Broadway Boogie Woogie*. Pagg. 1380-1381-1382-1383.

*IL DADAISMO

La negazione totale. Pagg. 1386-1387-1388.

MARCEL DUCHAMP; opere: *Nudo che scende una scala n° 2*. Pagg. 1355-1356. Il periodo dadaista; opere: *Tonsura, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. (Gioconda coi baffi)*. Pagg. 1388-1389-1390. Collage, fotomontaggio, rayografia e polimaterismo. Pag. 1392.

MAN RAY; opere: *Cadeau, Le violon d'Ingres*. Pag. 1394.

* Parte di programma non ancora svolto alla data di consegna del materiale per l'elaborazione del documento (sarà concluso nelle settimane successive).

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Cognome e Nome

Cognome e Nome*

Firma del/i docente/i

Emiliana BORELLO

* Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Classe: 5°Dsa

Docente: Prof. Francesco CANTALUPO

Libro di Testo: *Studenti Informati* – **Autore:** Balboni

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA
(PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

1. Attività Teorico/ Pratiche:

Modulo n.1 – TITOLO: Potenziamento Fisiologico

Rielaborazione delle capacità condizionali e coordinative; miglioramento della forza degli arti superiori ed inferiori; coordinamento oculo-manuale e rielaborazione degli schemi motori di base; test motori: Test di Cooper, Test Legere, salto della funicella.

Modulo n.2 – TITOLO: la Pallavolo

Il gioco e le regole fondamentali; il terreno di gioco e la palla; le squadre e le zone; la partita; gli arbitri; le infrazioni e le regole. I fondamentali individuali: il servizio, il bagher, il palleggio, la schiacciata, il muro.

Modulo n.3 – TITOLO: Tiro con L'arco (sport di curvatura sportiva)

Esercitazioni sul montaggio di un arco, (saper montare un arco in autonomia), saper distinguere e conoscere i nomi dei componenti di un Arco:

1) I Flettenti, 2) Il Raiser, 3) Le frecce, (e conoscenza delle sue parti), 4) La Corda (saper montare la corda su un arco).

Uso dell'occhio dominante: comprendere quale sia il proprio occhio prevalente per la giusta mira.

Saper tirare con l'Arco con bersagli ai sei metri di distanza.

Riuscire ad ottenere un punteggio minimo con 10 frecce.

Modulo n.4 – TITOLO: Calcio a 5

I fondamentali individuali, tiri, passaggi, stop, regole di gioco, falli ed infrazioni e misure del campo. Giochi propedeutici. Saper arbitrare.

Modulo n.5 – TITOLO: Il Badminton

Badminton: il gioco e le sue finalità, il terreno di gioco (misure del campo). Badminton: le tipologie di tiro. Smash, Clear, Drop, lob ecc, falli, infrazioni,

il punteggio di gioco, i fondamentali individuali, saper giocare in singolo e in doppio.

Modulo n.6 – TITOLO: La Pallacanestro

La pallacanestro: in fondamentali individuali, tiri, passaggi, regole di gioco, falli ed infrazioni, misure del campo, il gioco e la palla, le squadre e le zone del campo.

Modulo n.7 – TITOLO: L'Apparato Scheletrico e Muscolare

La funzione del sistema scheletrico in sintesi, la morfologia generale delle ossa, la suddivisione dello scheletro, la testa, la cassa toracica.

Lo scheletro assile e la colonna vertebrale: la struttura della colonna, le curve fisiologiche della colonna, le regioni della colonna vertebrale.

Lo scheletro appendicolare: l'arto superiore: la spalla, il braccio, l'avambraccio, la mano.

L'arto inferiore: il bacino, la coscia, la gamba, il piede.

Le articolazioni (tipi di articolazioni): mobili, immobili e fisse.

Le leve e il movimento: tipi di leva, azioni e caratteristiche.

Il sistema muscolare: la funzione del sistema muscolare in sintesi, i tipi di muscoli, le proprietà del muscolo.
Il muscolo scheletrico: l'organizzazione del muscolo scheletrico, come è fatto un muscolo, i muscoli agonisti, antagonisti e sinergici, l'azione principale e l'azione secondaria del muscolo.
Le fibre muscolari: la fibra muscolare, come avviene la contrazione, tipi di fibre muscolari, tipi di contrazione muscolare.

Modulo n.8 – TITOLO: ULTIMATE Frisbee 1 lezione (sport di curvatura sportiva)

L'ultimate frisbee: il gioco e le sue finalità, terreno di gioco (misure del campo), falli, infrazioni, i fondamentali individuali, lanci e ricezioni, saper giocare in squadra, saper arbitrare.

**PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA
(DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)**

Modulo n.10 – TITOLO: Attività motoria da fare a casa

Invio di Filmati e file sull'attività motoria da svolgere a casa nel periodo di lock down COVID19.

Modulo n.11 – TITOLO: Ripasso delle regole degli sport di Squadra

Ripasso delle regole degli sport di Squadra (Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Pallamano, Badminton), tramite la visione di filmati e invio di file con regolamenti e verifiche con Test a risposta multipla.

Modulo n.12 – TITOLO: Ripasso ed interrogazioni di recupero sul sistema Muscolare e Scheletrico

Il sistema muscolare: la funzione del sistema muscolare in sintesi, i tipi di Muscoli: Striato, Liscio e Muscolo Cardiaco e le proprietà del muscolo.

Il muscolo scheletrico: l'organizzazione del muscolo scheletrico, come è fatto un muscolo, i muscoli agonisti, antagonisti e sinergici, l'azione principale e l'azione secondaria del muscolo.

Le fibre muscolari: la fibra muscolare, come avviene la contrazione, tipi di fibre muscolari, tipi di contrazione muscolare.

Il sistema scheletrico: La funzione del sistema scheletrico in sintesi, la morfologia generale delle ossa, la suddivisione dello scheletro, la testa, la cassa toracica.

Lo scheletro assile e la colonna vertebrale: la struttura della colonna, le curve fisiologiche della colonna, le regioni della colonna vertebrale.

Lo scheletro appendicolare: l'arto superiore: la spalla, il braccio, l'avambraccio, la mano.

L'arto inferiore: il bacino, la coscia, la gamba, il piede.

Le articolazioni (tipi di articolazioni): mobili, immobili e fisse.

Le leve e il movimento: tipi di leva, azioni e caratteristiche.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Cognome e Nome

Cantalupo Francesco

Cognome e Nome *

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: DE DONA Teresa

LIBRO DI TESTO: Bergamini-Trifone Matematica blu 2.0 V3 Ed Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

MODULO 1 : Calcolo delle probabilità

Eventi

Concezione classica della probabilità

La probabilità della somma logica (eventi compatibili e incompatibili) e del prodotto logico di eventi (dipendenti e indipendenti)

Il problema della prove ripetute

Il teorema di Bayes

MODULO 2: Le funzioni

Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio, zeri e segno di una funzione, intersezioni con gli assi coordinati, i grafici di funzioni elementari (razionali, irrazionali e trascendenti)

Le proprietà delle funzioni(iniettive, suriettive, biiettive, crescenti e decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari)

Funzioni composte e funzioni inverse.

MODULO 3: I limiti e le funzioni continue

Il significato di limite, limite destro e sinistro, definizione di asintoto verticale, orizzontale.

Operazioni con i limiti, le forme indeterminate, cenni ai limiti notevoli ($\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$,

$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$), gerarchia degli infiniti .

Definizione di funzione continua, i teoremi sulle funzioni continue (teorema di Weierstrass e teorema di esistenza degli zeri), i punti di discontinuità di una funzione, la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, definizione di asintoto obliquo, la ricerca degli asintoti obliqui, il grafico probabile di una funzione.

MODULO 4: La derivata di una funzione

Il problema della tangente, il rapporto incrementale, la definizione di derivata di una funzione e il significato geometrico

Il calcolo della derivata con la definizione, derivata sinistra e derivata destra, la continuità e la derivabilità: teorema

Le derivate fondamentali (funzione costante, identità, potenza, goniometriche, esponenziale, logaritmica); la derivata della funzione $y = \sin x$ con dimostrazione.

Operazioni con le derivate. La derivata di una funzione composta. Le regole di derivazione di funzione goniometriche inverse. Le derivate di ordine superiore al primo. Equazione retta tangente e retta normale.

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

MODULO 4: La derivata di una funzione

Punti di non derivabilità e criterio di derivabilità.

MODULO 5 : I teoremi del calcolo differenziale

Il Teorema di Rolle e significato geometrico, il teorema di Lagrange o del valor medio e sua interpretazione geometrica, le conseguenze del teorema di Lagrange, le funzioni crescenti e decrescenti, il criterio di derivabilità, il teorema di Cauchy o degli incrementi finiti, la regola di De L'Hopital (applicazioni ad altre forme indeterminate).

MODULO 6: I massimi, i minimi e i flessi

Le definizioni: i massimi e i minimi assoluti, i massimi e i minimi relativi, i flessi. Teorema di Fermat.

Concetto di punto stazionario. Ricerca dei massimi, minimi, intervalli di crescita e decrescenza, flessi orizzontali con lo studio della derivata prima. Flessi e concavità con lo studio della derivata seconda: criterio per la concavità e teorema per la ricerca dei flessi.

MODULO 7: Lo studio delle funzioni

Studio di funzione: schema per lo studio di una funzione, grafico approssimativo dell'andamento di una funzione. Funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.

Cenni confronto tra i grafici di una funzione e della sua derivata.

MODULO 9: Integrali indefiniti

Definizione di primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito, funzione integranda e variabile di integrazione. Le proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali di funzioni elementari e integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta. L'integrazione per parti (*con dimostrazione*). L'integrazione di funzioni razionali fratte: il numeratore è la derivata del denominatore (logaritmo naturale), il denominatore è di secondo grado: $\Delta > 0$, $\Delta = 0$

Confronto tra i grafici di una funzione e della sua primitiva

MODULO 10: Integrali definiti

Il problema delle aree. Definizione di integrale definito e sue proprietà.

Il teorema della media: interpretazione geometrica, valor medio di una funzione

Definizione di funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale.

Il calcolo dell'integrale definito: formula di Leibniz-Newton.

Il calcolo delle aree di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse x (funzioni positive o negative) area compresa tra due curve.

Il calcolo dei volumi: i volumi dei solidi di rotazione intorno asse x, i volumi dei solidi.

Integrali impropri: l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a;b]$; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Cognome e Nome

De Dona Teresa

Cognome e Nome*

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: ILARIA GALLINARO

LIBRO DI TESTO: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *Il piacere dei testi*, vol. 5 e 6, supplemento su Leopardi.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

LEOPARDI

La vita, pp. 6-9

Il pensiero, pp. 17-19

I Canti, pp. 32-36

L'infinito, p. 38

A Silvia, pp. 62-63

Il sabato del villaggio, p. 66-69

La sera del dì di festa, p. 44-45

A se stesso, p. 85.

La ginestra, p. 109

Le Operette morali, p. 1126-127

Dialogo della Natura e di Islandese, pp. 140-145

Cantico del gallo silvestre, pp. 147-151

VOLUME 6

MONTALE

La casa dei doganieri, p. 334

Vita e opere, p. 294-296

Ossi di seppia, p. 297-301

I limoni, p. 302

Non chiederci la parola, p. 306

Meriggiare, p. 308

Forse un mattino, p. 315

L'ultimo Montale, p. 348

Dopopioggia, in fotocopia

UNGARETTI

Vita e opere, p. 212-214.

L'Allegria, p. 215-217, *Sentimento del tempo*, p. 243-244, *Il dolore*, p. 249-250.

Il porto sepolto, p. 223

Commiato, p. 235

Veglia, p. 224

Soldati, p. 239

San Martino del Carso, p. 233

Fratelli, in fotocopia

I fiumi, p. 228

Mattina, p. 236.

Non gridate più, p. 251.

VOLUME 5

CARDUCCI

Vita, p. 152, opere p. 184-185
Pianto antico, p. 160

BAUDELAIRE

Vita e opere, p. 344
L'albatro, p. 351
Spleen, p. 355
Corrispondenze, p. 349

LA SCAPIGLIATURA

P. 31-34

IL NATURALISMO FRANCESE

p. 62-65

VERISMO

P. 88-90
Indiretto libero, p. 69

VERGA

Vita e opere, p. 192-193
La svolta verista, p. 197-199
Fantasticheria, p. 213
Rosso Malpelo, p. 218
Il ciclo dei vinti, p. 230
I Malavoglia, p. 236-239
Prefazione ai *Malavoglia*, p. 231
Mastro don Gesualdo, p. 275-277

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

IL DECADENTISMO

P. 320-328, p. 399.

HUYSMANS, p. 400

La realtà sostitutiva, p. 401

D'ANNUNZIO

Vita e opere, p. 430-434
Le Laudi, p. 462 (*Il progetto, Maia*), *Alcyone*, p. 465-466
Le stirpi canore (in fotocopia)
La sabbia del tempo (in fotocopia)
Il piacere, p. 586-7, *Trionfo della morte*, *Vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*, p. 597-600
Il piacere, III, cap. II, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, p. 588

PASCOLI

Vita e opere, p. 520-523
Il fanciullino, p. 527
Da *Mirycae*, p. 550
X agosto, p. 556
Temporale, p. 564
Il lampo, p. 569

Dai *Canti di Castelvecchio*, p. 603

Il gelsomino notturno, p. 603

ITALO SVEVO

Vita e opere, p. 760-764

La coscienza di Zeno, p. 794-799

La morte del padre, p. 799

La scelta della moglie e l'antagonista, p. 808

La salute 'malata' di Augusta, p. 813

«*La vita non è né brutta né bella, ma è originale!*», p. 820

La morte dell'antagonista, p. 827

Psico-analisi, p. 834

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere, p. 876-880

Dal *Saggio sull'umorismo*, p. 885-889

Il treno ha fischiato, p. 907

Il fu Mattia Pascal, p. 920-922, in particolare *Lo strappo nel cielo di carta*, p. 931.

Uno, nessuno e centomila, p. 945-946.

Il teatro nel teatro, p. 995-997

Da *I sei personaggi in cerca d'autore*, p. 1001-1005

Dante, *Paradiso*

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA

I Parafrasi e commento

II Parafrasi (1-18). Commento

III Parafrasi (1-57). Commento

VI Parafrasi (127-142). Commento

XI Parafrasi (43-117). Commento

XII Parafrasi (46-105). Commento

XV Parafrasi (88-148). Commento

PROGRAMMA SVOLTO IN DAD

XVII Commento (1-142)

XXXIII Commento (1-145)

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Cognome e Nome Andrea Strata

Cognome e Nome Luca Bigotto

Firma del docente

Cognome e Nome Ilaria Gallinaro

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTE: Guerra Michele

LIBRO DI TESTO: Corso di Informatica, Quinto Anno, Barbero Vaschetto, Edizioni Linx

PROGRAMMA SVOLTO

A. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

1. La comunicazione attraverso la rete:

- I principi di comunicazione tra dispositivi
- Il segnale analogico e il segnale digitale
- L'efficienza di un canale trasmissivo
- Le tecniche di controllo e recupero dell'errore
- I componenti hardware della rete:
 - I dispositivi
 - I mezzi fisici di trasmissione

- La trasmissione delle informazioni digitali
 - L'ADSL
 - La rete telefonica pubblica

- La commutazione
- Il sistema telefonico mobile

2. Protocolli della rete Internet:

- I protocolli di comunicazione
- Il modello OSI
- La comunicazione tra sistemi conformi al modello OSI
- La suite dei protocolli TCP/IP:
 - Il livello di rete
 - Il livello Internet
 - Il livello di trasporto
 - Il livello applicazione

- I servizi del livello applicazione:
 - Protocollo per il trasferimento di file
 - Protocollo per la navigazione web
 - Protocollo per la gestione della posta elettronica
 - Il terminale remoto

- Lo Streaming
- Il Cloud Computing

3. I protocolli dei livelli Internet e di trasporto della pila TCP/IP:

- Gli indirizzi IP
- Il formato del pacchetto IP
- La connettività degli host in rete
- Il livello di trasporto del TCP/IP:
 - Il meccanismo delle porte
 - Il protocollo TCP
 - Il protocollo UDP

- La gestione degli indirizzi e dei nomi:
 - Protocollo ARP
 - Protocollo DHCP
 - Protocollo NAT
 - Protocollo DNS

4. Reti locali e cablaggio strutturato:

- Le reti di personal computer
- Le reti peer-to-peer
- Le reti basate sui server
- Il cablaggio strutturato
- Gli apparati di rete:
 - Hub
 - Switch
 - Access Point
 - Router

B. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

Ripasso e consolidamento delle nozioni acquisite durante le lezioni in presenza (pre Covid-19) con conseguente accrescimento di nuove competenze informatiche.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe Firma del docente

_____*

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Liliana MAUTINO

LIBRI DI TESTO:

Da Villa, Sbarbada, Moore, **VERSO LE PROVE NAZIONALI INGLESE**, Eli La Spiga Edizioni – Loreto 2018

Cinzia Medaglia - Beverley Anne Young, **CORNERSTONE**, Loescher Editore – Torino 2014

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

THE ROMANTIC AGE

The historical background – key concepts pp. 172, 173, 174

The literary context – key concepts pp. 176, 177, 178

T. Gray p.179 *Elegy Written in a Country Churchyard* p.180

W. Blake pp.184,185 *The Lamb* p.186; *The Tyger* p.188

W. Wordsworth pp. 192,193 *Sonnet Composed Upon Westminster Bridge* p.196

S.T. Coleridge pp. 198,199; *The Rime of the Ancient Mariner* summary and themes

J. Austen pp.216,217; *Pride and Prejudice* visione film in lingua originale

M. Shelley pp.222,223; *Frankenstein* visione film in lingua originale

E.A. Poe p.227 *The Black Cat* pp.228,229

THE VICTORIAN AGE

The historical background pp.246, 247, 248, 249

The literary context pp.251,252,253,254

C. Dickens pp.256,257; *Oliver Twist* p.258

The Brontë Sisters pp.260,261; *Jane Eyre* pp.262,263

R. L. Stevenson p.274; *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr.Hyde* (Cideb – Black Cat - lettura estiva)

O.Wilde p.277; *The Picture of Dorian Gray* pp.278, 279 visione film in lingua originale

The Decadents: Wilde and D'Annunzio pp. 286, 287

VERSO LE PROVE NAZIONALI

Reading and Listening Comprehensions level B2 di preparazione alle prove Invalsi

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

THE TWENTIETH CENTURY

The historical background pp. 316, 317, 318, 319, 320

The literary context pp. 322, 323, 324

The Age of Modernism (fotocopia)

J. Joyce pp.344,345; *The Dead* pp.346,347,348 *Ulysses* pp. 350,351

The War Poets: W.Owen p. 377; *Dulce et Decorum Est* p.378

The War Poets: R. Brooke p.380; *The Soldier* p.381

G.Orwell p.428; *Animal Farm* pp.428,429,430,431; *Nineteen Eighty -Four* pp.432,433,434

** S. Beckett pp.460,461; *Waiting for Godot* pp.462,463

****Parti di programma non ancora sviluppato che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**

CHOOSING A CAREER IN SPORT (materiale fornito dalla docente)

Opportunities in the professional sport field - Job advertisements

How to write a CV and a cover letter

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Cognome e Nome

Cognome e Nome*

Firma della docente

Liliana Mautino

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Nicolò Messina

LIBRO DI TESTO: JAMES WALKER "Fisica. Modelli teorici e problem solving. Elettromagnetismo e fisica moderna 3" Ed. Linx Pearson

PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

• IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni di magnetismo naturale. Poli magnetici.
Caratteristiche del campo magnetico B e linee di forza.
L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti.
L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da correnti.
La legge di Ampere.
La permeabilità magnetica del vuoto.
Intensità campo B e sua unità di misura.
Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
Formula di Biot-Savart.
Campo B di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.
La forza di Lorentz.
Il moto di una carica in un campo B uniforme. Il ciclotrone.
Carica e corrente in un circuito RC. Corrente in un circuito RL.

• L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine.
Il flusso del campo B .
Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
La tensione e la corrente alternata. Alternatori.
Le correnti indotte tra circuiti.
Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza.
Il trasformatore.
Energia associata a un campo magnetico
La derivata in fisica: la velocità come derivata della posizione in funzione del tempo;
l'accelerazione come derivata della velocità.

• EQUAZIONI DI MAXWELL ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il flusso del campo elettrostatico, teorema di Gauss.
L'integrale in fisica: cenni al calcolo degli integrali (di linea e di superficie) richiesti per la circuitazione ed il flusso.
Il flusso del campo B ed il teorema di Gauss per il magnetismo.
La circuitazione del campo elettrico e magnetico statico.
La circuitazione del campo elettrico indotto.
Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.
La corrente di spostamento.
Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.
Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.
La polarizzazione delle onde elettromagnetiche, legge di Malus.
L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica.
Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

2. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

RELATIVITÀ

Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta.
I postulati della relatività ristretta.
Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
Relatività della simultaneità degli eventi.
Evidenze sperimentali degli effetti relativistici (muoni).
Trasformazioni di Lorentz.
Legge di addizione relativistica delle velocità; confronto con l'addizione galileiana delle velocità.
L'invariante relativistico, cenni allo spazio-tempo di Minkowski
Quantità di moto, massa ed energia in relatività.

FISICA QUANTISTICA

I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone.
L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica.
Il modello atomico di Thomson.
Gli esperimenti di Rutherford e la scoperta del nucleo.
I raggi X.
Gli spettri a righe.
L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.
L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.
La massa e la quantità di moto di un fotone.
L'effetto Compton.
Il modello dell'atomo di Bohr e l'interpretazione degli spettri atomici.
La lunghezza d'onda di De Broglie
Diffrazione/Interferenza degli elettroni, esperimento di Davisson e Germer
Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica.
Il principio di indeterminazione.

APPROFONDIMENTI DI FISICA MODERNA

L'energia di legame e le reazioni nucleari.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Cognome e Nome

Cognome e Nome*

Firma del docente

Nicolò Messina

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PALUMBO CATERINA

LIBRO DI TESTO: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, La città della storia, Vol 3, Bruno Mondadori

PROGRAMMA SVOLTO

3. PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (PRIMA DEL 23 FEBBRAIO 2020)

MODULO 1

- **L'Europa della belle époque.** 1. Inizio secolo. Le inquietudini della modernità 2. Il caso italiano. Un liberalismo incompiuto.
- **Guerra e rivoluzione.** 1. Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano 1914-1915. 2. Il conflitto e la vittoria dell'Intesa. 3. La Russia: rivoluzioni e guerra civile 1917-19.

MODULO 2

- **Le eredità della guerra e gli anni venti.** 1. La pace impossibile. Il quadro politico del dopoguerra. 2. Le radici del problema mediorientale. L'eredità ottomana. 3. Dallo sviluppo alla crisi. Il quadro economico del dopoguerra.
- **Il fascismo.** 1. Le tensioni del dopoguerra italiano. Un vincitore in crisi, 2. Il crollo dello stato liberale. Il fascismo al potere. 3. Il regime fascista. Un totalitarismo imperfetto.

MODULO 3

- **Il nazismo-.** 1. Nascita e morte di una democrazia. La Germania di Weimer e l'ascesa del nazismo. 2. Il regime nazista. Terrore e manipolazione. .
- **Lo stalinismo.** 1. Dopo la rivoluzione. L'Urss negli anni Venti e l'ascesa di Stalin. 2. Il regime staliniano Economia e terrore.

MODULO 4

- **Il mondo fra le due guerre.** 1. La nuova Asia. India, Giappone e Cina. 2. Gli Stati Uniti e l'America Latina. La crisi del 1929 e il New deal, 3. L'Europa negli anni Trenta. Totalitarismi e democrazie.
- **Totalitarismi e sport.** L'uso dello sport nei regimi totalitari: il caso di Primo Carnera.
- **Guerra, Shoah, Resistenza.** La catastrofe dell'Europa. La Seconda guerra mondiale. Saccheggio e sterminio. L'Europa Nazista e la Shoah, La Resistenza in Europa e in Italia. Quelli che si opposero.

4. PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA (DOPO IL 23 FEBBRAIO 2020)

MODULO 5

- **Un mondo nuovo.** 1. Pace impossibile, guerra improbabile. La guerra fredda. 2. Il “lungo dopoguerra”. Est e Ovest negli anni Cinquanta-Settanta. 3. La società dell’abbondanza. Crescita e crisi dell’Occidente.
- **L’Italia repubblicana.** 1. La ricostruzione. Dalla liberazione all’età del centrismo. La Costituzione italiana. 2. “Miracolo economico” e centro sinistra. 3- Gli anni Settanta e Ottanta. Dagli “anni di piombo” al blocco del sistema politico.

MODULO 6

- **Il Mondo postcoloniale.** 1. India, Sud-Est asiatico e Cina. Il risveglio dell’Asia. 2. Africa settentrionale e Medio Oriente. Il peso della guerra fredda. 3, L’Africa Subsahariana. Indipendenza senza pace. 4. L’America Latina. Una difficile modernizzazione.

APPROFONDIMENTI

- **Modulo sportivo.** Lo sport nei regimi totalitari. Il caso Bartali: sport e impegno civile.
- **La Costituzione.** Sono stati analizzati in modo approfondito gli articoli relativi ai principi fondamentali. Mentre dei restanti articoli abbiamo commentato i più significativi relativamente all’organizzazione politica e amministrativa dello stato italiano

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe
 Andrea Strata
 Luca Bigotto*

Firma del docente
 Caterina Palumbo

** Si dichiara che i Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti e hanno inviato una mail di approvazione depositata agli Atti della Istituzione scolastica.*

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof.ssa Silvia PONZIO

LIBRI DI TESTO: - Sadava- Hillis – Craig Heller- Berenbaum – Posca
Il carbonio, gli enzimi, il DNA- “Chimica organica, biochimica e biotecnologie”
ZANICHELLI
-ST PLUS Pignocchino
Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno
SEI

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO C1 Chimica organica: una visione d'insieme. Pag C2

1. I composti organici sono i composti del carbonio.
2. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.
3. I composti organici si rappresentano con diverse formule.
4. Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura.
5. Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi.
6. Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale: gli isomeri geometrici, gli enantiomeri e la chiralità.

MODULO C2 Chimica organica: gli idrocarburi Pag C25

1. Gli idrocarburi sono composti da carbonio e idrogeno.
2. Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3
3. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani.
4. L'isomeria conformazionale degli alcani.
5. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua.
6. Le reazioni degli alcani.
7. La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani.
8. Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica.
9. Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione.
10. Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole.
11. Le reazioni dei cicloalcani.
12. Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2
13. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni.
14. L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica.
15. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua.
16. Le reazioni di addizione al doppio legame (no la reazione di polimerizzazione).
17. Il carbonio negli alchini è ibridato sp .
18. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini.
19. Isomeria negli alchini: di posizione e di catena.
20. Proprietà fisiche e chimiche: composti insolubili in acqua e acidi.
21. Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame.
22. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati.
23. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti.
24. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza.
25. Il benzene da reazioni di sostituzione elettrofila (no Solfonazione e La reattività del benzene monosostituito).
26. Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli.

MODULO C3 Chimica organica: i derivati degli idrocarburi Pag C 72

1. I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati.
2. La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici.
3. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua.
4. Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.

5. Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrile.
6. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli.
7. La sintesi degli alcoli.
8. Le proprietà fisiche degli alcoli.
9. -----
10. Le reazioni degli alcoli.
11. I polioli presentano più gruppi ossidrili.
12. Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno.
13. La nomenclatura degli eteri.
14. Le proprietà fisiche degli eteri.
15. Le reazioni degli eteri.
16. Gli epossidi sono alcoli ciclici
17. Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico.
18. -----
19. Le reazioni dei fenoli.
20. Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato.
21. La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni.
22. La sintesi delle aldeidi e dei chetoni.
23. ---
24. Le reazioni di aldeidi e chetoni.
25. Il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali.
26. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici.
27. La sintesi degli acidi carbossilici.
28. ---
29. Le reazioni degli acidi carbossilici.
30. Gli esteri: l'ossidrile sostituito dal gruppo alcossido.
31. La nomenclatura degli esteri.
32. La sintesi degli esteri.
33. Le reazioni degli esteri.
34. Le ammidi: l'ossidrile sostituito dal gruppo amminico.
35. La classificazione e la nomenclatura delle ammidi.
36. La sintesi e le reazioni delle ammidi.
37. Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico.
38. Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico.
39. La nomenclatura delle ammine.

MODULO B1 Biochimica: le biomolecole

Pag B 2

1. Le biomolecole sono le molecole dei viventi.
2. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.
3. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi.
4. La chiralità: proiezioni di Fischer.
5. Le strutture cicliche dei monosaccaridi.
6. Le reazioni dei monosaccaridi.
7. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri.
8. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.
9. I lipidi saponificabili e non saponificabili.
10. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo.
11. Le reazioni dei trigliceridi.
12. I fosfolipidi sono molecole anfipatiche.
13. I glicolipidi sono recettori molecolari
14. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei.
15. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo.
16. Negli amminoacidi sono presenti il gruppo amminico e carbossilico.

17. I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi.
18. Le modalità di classificazione delle proteine.
19. La struttura delle proteine.
20. I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato.
21. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione.

MODULO B2 Biochimica: l'energia e gli enzimi

Pag B 43

1. L'energia e il metabolismo.
2. Esistono due tipi di energia.
3. Il primo e il secondo principio della termodinamica.
4. Le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia.
5. L'idrolisi di ATP libera energia
6. L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche.
7. Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica.
8. I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi.
9. Gli enzimi agiscono in modo specifico.
10. Gli enzimi abbassano la barriera energetica.
11. L'interazione tra un enzima e il suo substrato.
12. La struttura molecolare determina la funzione enzimatica.
13. Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare.
14. La regolazione delle attività enzimatiche contribuisce all'omeostasi.
15. Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori.
16. Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente.

MODULO B3 Biochimica: il metabolismo energetico

Pag B 63

1. Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule.
2. Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia.
3. Coenzimi e vitamine agiscono da trasportatori di elettroni.
4. L'ossidazione del glucosio libera energia chimica.
5. Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione.
6. Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente.
7. *Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio*
8. *Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio*
9. La reazione completa della glicolisi.
10. Il destino del piruvato.
11. La fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato.
12. La fermentazione alcolica produce alcol etilico.
13. Le fasi della respirazione cellulare
14. *Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio*
15. *Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio*
16. *Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio*
17. *Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio*
18. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

MODULO B5 Biotecnologie: i geni e la loro regolazione

Pag B 119

1. I geni dirigono la sintesi dell'RNA.
2. L'espressione dei geni è finemente regolata.
3. Gli operoni dirigono l'espressione di più geni.
4. Gli organismi eucarioti possiedono tre tipi di RNA polimerasi.
5. La scelta di una particolare RNA polimerasi dipende dai fattori trascrizionali.

6. Il legame dei TBP modifica la struttura del DNA
7. I cambiamenti epigenetici regolano l'espressione genica.
8. L'efficienza della trascrizione è modulata da specifici fattori proteici
9. La coordinazione dell'espressione di più geni.
10. Gli RNA eucariotici subiscono un processo di maturazione.
11. Lo splicing alternativo aumenta il contenuto informativo del genoma.
12. -----
13. I virus: caratteristiche generali.
14. Il ciclo litico e il ciclo lisogeno del fago λ .
15. I virus animali presentano diversi cicli riproduttivi.
16. I virus a RNA.
17. I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili.
18. I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione.
19. I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione.

MODULO B6 Biotecnologie: tecniche e strumenti **Pag B 151**

1. Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.
2. Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione.
3. La DNA ligasi serve a cucire il DNA.
4. I vettori plasmidici servono a trasportare geni da un organismo all'altro.
5. Il clonaggio di un gene.
6. I virus come vettori.
7. I geni sono isolati a partire dall'RNA messaggero.
8. Le librerie di cDNA e le librerie genomiche.
9. Isolamento del cDNA tramite ibridazione su colonia.
10. La PCR amplifica a dismisura le sequenze di DNA.
11. L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA.

MODULO B7 Biotecnologie: le applicazioni **Pag B 181**

1. Le biotecnologie nascono nell'età preistorica.
2. Il miglioramento genetico tradizionale altera gran parte del genoma dell'organismo.
3. La produzione di piante transgeniche parte da un batterio.
4. Piante ad elevato contenuto nutrizionale: il Golden Rice.
5. Piante transgeniche resistenti ai parassiti.
6. Biorisanamento.
7. Biofiltri e biosensori.
8. Produzione di elettricità con biopile.
9. Microrganismi per la produzione di fertilizzanti: il compostaggio.
10. Biocarburanti.
11. Farmaci biotecnologici.
12. La produzione di anticorpi monoclonali tramite ibridoma.
13. Anticorpi monoclonali per la ricerca
14. La terapia genica per contrastare le malattie genetiche.
15. Le cellule staminali nella terapia genica.
16. Le staminali sono alla base della medicina rigenerativa.
17. La farmaco genomica.
18. La clonazione animale
19. Gli animali transgenici hanno geni mutanti.

SCIENZE DELLA TERRA

CAPITOLO 2 I fenomeni vulcanici

1. I fenomeni causati dall'attività endogena
2. Vulcani e plutoni: due forme diverse dell'attività magmatica
3. I corpi magmatici intrusivi
4. I vulcani e i prodotti della loro attività
5. La struttura dei vulcani centrali
6. Le diverse modalità di eruzione
7. Il vulcanesimo secondario
8. La distribuzione geografica dei vulcani
9. L'attività vulcanica in Italia

CAPITOLO 3 I fenomeni sismici

1. I terremoti
2. La teoria del rimbalzo elastico
3. Le onde sismiche
4. Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
5. Intensità e magnitudo dei terremoti
6. Il rischio sismico in Italia

CAPITOLO 4 Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra

1. Come si studia l'interno della Terra
2. Le superfici di discontinuità
3. Il modello della struttura interna
4. Calore interno e flusso geotermico
5. Il campo magnetico terrestre

CAPITOLO 5 Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera

1. Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
2. La teoria della deriva dei continenti
3. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
4. La teoria della tettonica delle zolle
5. I margini divergenti
6. I margini convergenti
7. I margini conservativi
8. Il motore della tettonica delle zolle

CAPITOLO 6 Le strutture della litosfera e l'orogenesi

1. Tettonica delle zolle e attività endogena
2. Le principali strutture della crosta oceanica
3. Le principali strutture della crosta continentale
4. L'orogenesi: come si formano le catene montuose.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe
docente/i

Firma del/i

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: ELEONORA MISSANA

LIBRO DI TESTO: Armando Massarenti, Emiliano Di Marco, *Penso dunque sono*, voll. 3A e 3 B, Edizioni D'Anna.

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA (FINO AL 19/2):

Hegel:

I capisaldi del pensiero hegeliano: il reale è razionale; il vero e l'intero, la dialettica.

La Fenomenologia dello spirito come "scienza dell'esperienza della coscienza". L'autocoscienza: le tappe dell'autocoscienza. l'appetito o desiderio, il desiderio umano come desiderio di riconoscimento, la lotta per il riconoscimento: signoria e servitù, la liberazione del servo, le tappe dello stoicismo, scetticismo, coscienza infelice.

La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo. Diritto, moralità e eticità. Le tre forme dell'eticità: famiglia, società civile e Stato.

La filosofia della storia e della guerra. Le tre forme dello spirito assoluto: arte religione e filosofia (definizione e rapporto tra le tre forme)

Feuerbach:

La rielaborazione del tema hegeliano dell'Autocoscienza e dell'alienazione. La critica dell'Autocoscienza religiosa: non è Dio che crea l'uomo ma l'uomo che crea Dio.

L'ateismo come umanismo.

La centralità del corpo e della natura: l'uomo è ciò che mangia.

Marx: La critica a Hegel e Feuerbach.

Il giovane Marx: la critica dell'alienazione operaia nei Manoscritti economico-filosofici.

Il materialismo storico: significato generale, distinzione e articolazione tra struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia.

Lo studio scientifico del capitalismo in *Il Capitale*: merce, plusvalore, profitto.

Ipotesi sulla società comunista.

Schopenhauer:

La distinzione tra fenomeno e noumeno ovvero il mondo come volontà e rappresentazione. Somiglianze e differenza dalla distinzione kantiana.

L'indagine della volontà di vivere: la vita come oscillazione tra noia e dolore.

Le vie di liberazione: arte, etica e ascesi.

Kierkegaard:

La filosofia dell'esistenza come essere-per- le possibilità: la centralità della scelta.

Aut-aut: la contrapposizione tra vita estetica (scacco della vita estetica, la disperazione) e vita etica.

Lo scacco della vita etica (angoscia) e il salto nella fede: Abramo e Giobbe e i paradossi della scelta religiosa.

Programma svolto in modalità DAD (dal 10 marzo):

Il positivismo. (Audiolezione registrata caricata dopo)

Caratteri generali e definizione. Auguste Comte e la legge dei tre stadi.

Nietzsche:

La nascita della tragedia: la distinzione tra spirito apollineo e spirito dionisiaco.

La seconda inattuale: sull'utilità e il danno della storia per la vita.

La filosofia del mattino: Umano troppo umano (la chimica dei sentimenti e delle idee) e la critica illuministica della metafisica. La gaia scienza: l'annuncio della morte di Dio.

Nichilismo passivo e nichilismo attivo (come trasvalutazione di tutti i valori): la filosofia del meriggio in *Così parlò Zarathustra* (volontà di potenza, eterno ritorno dell'uguale, l'oltre uomo). Interpretazioni dell'*Übermensch*: Superuomo (lettura di "destra") o Oltreuomo. *Le tre metamorfosi dello spirito* ovvero l'Oltreuomo come figura dell'innocenza e dell'amore per la vita.

Testi commentati:

T4: "La scienza come critica della cultura" (vol. 3 A pp. 271-273)

T5: "L'annuncio della morte di Dio" (vol. 3 A) pp. 273-275

Freud:

La genesi della "psicanalisi" dagli studi sull'isteria e sull'ipnosi.

L'interpretazione dei sogni e dei "lapsus" come scoperta dell'inconscio e della libido come energia psichica fondamentale.

La prima topica della psiche. La teoria della sessualità infantile (le 5 fasi) e il complesso di Edipo e Elettra. **(Audiolezione fino a qui)**

La seconda topica: Es, Io e Super-Io. (su Power Point)

Funzione terapeutica della parola. La relazione medico-paziente: il transfert, curare con l'amore.

Dall'individuo alla società: Al di là del principio di piacere (pulsione di eros e pulsione di morte), la critica della religione e il Disagio della civiltà. (su Power Point)

Arte e psicanalisi (approfondimento facoltativo)

Testi commentati:

Da L'interpretazione dei sogni: pp. 45-47 vol. 3 B.

Testo consigliato:

T5: L'origine della civiltà e delle sue frustrazioni, vol. 3 B, pp. 57-60.

Approfondimento consigliato:

Su arte e psicanalisi: "Nel dominio del sogno: Freud e il surrealismo" volume 3 B, pp. 70-71.

L'etica di fronte alle sfide del progresso tecnologico e scientifico: la bioetica (temi e problemi; la divisione tra Etica della sacralità della vita e etica della qualità della vita). L'etica del principio di responsabilità per le generazioni future di Hans Jonas.

Lezioni tematiche:

La critica del tempo in Bergson (audiolezione)

L'indagine sul totalitarismo e la "banalità del male" in Hannah Arendt (Audiolezione)

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del/i docente/i

RELAZIONI FINALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Emiliana BORELLO

CLASSE 5Dsa INDIRIZZO: SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

L'azione didattica ha avuto come finalità l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze relative alla Storia dell'arte e alle opere d'arte; le strategie di apprendimento sono state pertanto impostate a livello disciplinare sui seguenti aspetti metodologici:

- analisi e ricostruzione del contesto storico, sociale e culturale
- analisi formale e compositiva
- analisi dei contenuti e interpretazione dei significati
- osservazioni critiche
- eventuali aneddoti o curiosità

Nella proposta didattica si è tentato di fare emergere la natura creativa dell'evento artistico, l'eventuale complessità del messaggio dell'opera d'arte, i riferimenti interdisciplinari ove presenti e il coinvolgimento di valori cognitivi ed affettivi.

CONOSCENZE:

- degli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite;
- dei principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame;
- dei principali orientamenti della critica estetica;
- delle moderne modalità di approccio al problema della conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

OBIETTIVI PERSEGUITI:

- Individuare i significati e i valori culturali-estetici dell'opera d'arte relativi a:
 - contenuti formali-espressivi e valori culturali del periodo e delle opere;
 - apporto individuale dell'autore: formazione, personalità, scelte espressive (evoluzioni, cambiamenti) e confronto fra opere.
- Esporre con un lessico specifico e puntuale le conoscenze acquisite.
- Saper operare collegamenti interdisciplinari in modo da avere un quadro unitario del periodo preso in esame.
- Saper concettualizzare mappe individuali per percorsi interdisciplinari.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Solo alcuni studenti hanno mostrato costante interesse e curiosità verso gli argomenti proposti e svolti, mentre la restante parte ha approcciato la materia in modo discontinuo o si è addirittura disinteressata.

Nonostante la scarsa attenzione durante lo svolgimento delle lezioni, la conoscenza della materia - declinata nei contenuti formali, espressivi e culturali del periodo e nell'apporto individuale dell'autore (la cui formazione e personalità influenza conseguentemente le sue scelte espressive, nonché nel confronto fra le varie opere - si è rivelata tuttavia

buona/ottima in una piccola parte della classe, sufficiente nella maggior parte della classe e lievemente scarsa per alcuni soggetti.

Spesso sono stati realizzati schemi alla lavagna, invitando gli studenti a crearne dei propri; solo alcuni allievi hanno però colto il suggerimento fornendosi di mappe concettuali utili per lo studio.

La capacità di operare collegamenti interdisciplinari partendo dalle opere d'arte, da periodi artistici o dal vissuto di alcuni artisti è stata costantemente sollecitata; buona parte della classe ha reagito positivamente a questo stimolo operando collegamenti interessanti fra le materie, anche quelle apparentemente più "distanti".

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI:

- acquisire capacità espressive con specifico riguardo alla terminologia propria della materia;
- acquisire capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro o il proprio tempo libero (es. organizzare in modo autonomo visite artistiche in varie città);
- saper riconoscere un autore o una corrente artistica proprio a partire da opere sconosciute e non affrontate in classe;
- individuare aspetti e problematiche di un fenomeno artistico complesso;
- operare collegamenti in ambiti pluridisciplinari e trarre conclusioni personali.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Durante l'anno sono stati forniti continui stimoli al fine di potenziare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni artistici, nonché di far nascere negli studenti il desiderio di vedere "dal vivo" le opere affrontate a scuola. Una piccola parte della classe ha dimostrato di sapersi orientare rispetto a quanto studiato e di avere le necessarie competenze per collocare opere sconosciute di autori noti, nonché di fare collegamenti interdisciplinari (in vista dell'esame di Stato) con sicurezza; la restante parte della classe ha raggiunto tali competenze a livello sufficiente.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI:

- sapersi orientare tra temi, dati e soluzioni proposte;
- saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione;
- saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte;
- saper individuare le modalità di composizione dei monumenti studiati effettuandone opportuna analisi (anche attraverso l'uso delle tecniche grafiche precedentemente acquisite).

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Le capacità espressive e di sintesi (e le relative capacità di gestire le diverse informazioni) si sono rivelate buone/ottime in una piccola parte della classe, sufficienti nella maggior parte e scarse in alcuni soggetti. La capacità di individuare le modalità di composizione dei monumenti studiati si è rivelata ottima per pochi studenti particolarmente intuitivi e sufficiente per gli altri componenti il gruppo classe.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 42 ore in presenza; durante il periodo di Lock Down si sono svolte complessivamente altre 24 ore di lezione in sincrono su piattaforma Google Meet.

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

La trattazione dei diversi argomenti durante le lezioni si è svolta con un primo approccio di tipo esplorativo per inquadrare il periodo storico-sociale che si andava ad affrontare (richiamando gli autori e le opere precedentemente studiati) tramite interventi degli studenti guidati dall'insegnante; a questo lavoro sono seguite delle lezioni di tipo frontale, atte a sviscerare gli aspetti salienti del nuovo argomento da sviluppare, approfondendo in alcuni casi solo alcune opere (o autori) presenti sul libro di testo. Per alcuni autori sono stati visionati filmati e *slides* in PowerPoint atte ad aiutare la comprensione degli stessi.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Per svolgere le attività si è fatto uso, oltre che dei libri di testo, di ricerche su internet fatte in classe tramite LIM/PC, di presentazioni in Power Point e filmati.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti

- ✓ You Tube
- ✓ Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- ✓ \Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Si è costantemente sollecitata la capacità di collegamento interdisciplinare a partire dalle opere d'arte, da periodi artistici o dal vissuto di alcuni artisti; si è cercato anche di “entrare” nella psicologia di quegli artisti che si sono trovati a vivere periodi drammatici paragonabili all'attuale, cercando di cogliere il messaggio veicolato dalle loro particolari espressioni artistiche.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta tenendo conto del lavoro svolto, della capacità di sintesi e della qualità dell'esposizione; sono state somministrate verifiche scritte con quesiti a risposta chiusa, aperta (semi-strutturati) ed interrogazioni orali. Si è tenuto conto della particolare situazione che si è venuta a creare a causa della pandemia, valorizzando chi ha partecipato più attivamente e contestualmente non penalizzando chi non ha potuto fruire appieno della DAD per problemi tecnici o di salute.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe si è rivelata talvolta conflittuale nelle scelte che caratterizzano l'attività scolastica e non sempre è stato tenuto un comportamento corretto - soprattutto da parte di alcuni studenti durante le attività in presenza e durante le prime lezioni svolte in sincrono su piattaforma Meet. Ciò ha impedito una costante partecipazione al dialogo educativo, anche se alcuni alunni hanno dimostrato grande interesse e responsabilità. Pur non partecipando attivamente alle lezioni, la maggior parte degli studenti ha tuttavia conseguito una sufficiente preparazione ed una soddisfacente capacità di collegamento critico (anche interdisciplinare) tale da ottenere una certa autonomia di giudizio. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ad un buono/ottimo livello da parte di circa un terzo della classe, ad un livello sufficiente/buono dalla gran parte degli studenti, mentre permane qualche situazione di lieve debolezza.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Emiliana BORELLO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: CANTALUPO FRANCESCO

CLASSE 5^A Dsa INDIRIZZO: Scienze Applicate a Curvatura Sportiva

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

I ragazzi sin dall'inizio hanno potuto acquisire le conoscenze e le potenzialità del movimento del proprio corpo e con la determinazione sono riusciti a raggiungere gli obiettivi programmati.

Le esercitazioni fatte a scuola li hanno messi alla prova con loro stessi e con le loro potenzialità.

Gli allievi hanno imparato a conoscere le metodologie dell'allenamento sportivo e ad attuarle negli sport di squadra comprendendo l'aspetto educativo e sociale degli sport.

Gli studenti hanno imparato a conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti; hanno imparato a comprendere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi, come il Calcio a 5, la Pallavolo, la Pallacanestro, il Badminton, l'Ultimate Frisbee e sport individuali nuovi come il Tiro con l'Arco.

Infine anche nell'ultimo periodo con la Didattica a Distanza sono riusciti in breve tempo (come anche noi docenti) a conoscere ed imparare nuove modalità di apprendimento per l'acquisizione ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti sono riusciti ad elaborare e a saper dosare i ritmi nell'attività motoria, variandoli a seconda del contesto, riconoscendo i propri limiti e proprie potenzialità.

Gli alunni hanno risposto in maniera adeguata alle varie sollecitazioni negli sport di squadra praticati, acquisendone le competenze.

Nel contempo hanno adeguato il loro impegno per giungere ad un'azione motoria adeguata all'ambiente.

Ed infine hanno imparato a conoscere le buone norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e per un corretto stile di vita.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli alunni sono riusciti ad acquisire risposte motorie personali efficienti di fronte a situazioni complesse, hanno imparato ad interpretare e valutare autonomamente le loro capacità adeguandole a contesti differenti.

Hanno imparato ad acquisire consapevolezza di una risposta motoria efficace ed ad assumere comportamenti funzionali alla loro sicurezza personale.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 36 ore in presenza a scuola e 22 in Didattica a Distanza per un totale di 58 ore

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Le strategie didattiche e le modalità di verifica si sono basate, soprattutto, tenendo in considerazione la situazione iniziale di ogni allievo con una preventiva valutazione iniziale personale. Si è tenuto conto dell'incremento delle capacità condizionali e coordinative dei ragazzi, in relazione a se stessi ed alla media della classe, dando la possibilità a tutti di raggiungere gli obiettivi minimi di competenze.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Nella Didattica in Presenza a scuola, prima dell'emergenza COVID19, le attività si sono svolte prettamente in Palestra nei campi da Pallacanestro e Pallavolo ed in parte negli spazi esterni alla scuola.

Sono state utilizzate in alcune occasioni l'aula magna e l'aula di classe per alcune lezioni teoriche.

I materiali utilizzati sono stati piccoli e grandi attrezzi per il potenziamento ed il consolidamento degli schemi motori di base come: tappeti, tappetoni per il salto in alto, spalliere, reti da pallavolo, porte da calcio ed altri strumenti didattici come palloni da basket, da pallavolo e da calcio, racchette da Badminton etc.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nessuno.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti dei ragazzi è stata finalizzata alla conoscenza, allo sviluppo ed al miglioramento dei processi educativi, non alla sanzione/premio delle singole prestazioni.

La valutazione degli apprendimenti, è stata improntata per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei ragazzi, perché è stata orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità motorie e sportive.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi di competenze.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Francesco CANTALUPO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: DE DONA Teresa

CLASSE 5^A D INDIRIZZO: scienze applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

10) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI:

- Conoscere gli elementi fondamentali del calcolo combinatorio;
- Conoscere le proprietà di una funzione
- Conoscere il significato di limite di una funzione, di funzione continua, di derivata, di integrale definito e indefinito
- Conoscere ed applicare il significato geometrico di derivata
- Conoscere le tecniche di calcolo di un integrale indefinito e definito
- Enunciare i teoremi trattati (come da programma)
- Conoscere i passaggi fondamentali dello studio di una funzione
- Comprendere il significato dei formalismi matematici introdotti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

In relazione agli obiettivi programmati persistono notevoli differenze fra i risultati conseguiti dagli studenti. Un gruppo ha seguito l'attività formativa proposta con interesse ed attenzione costanti, raggiungendo gli obiettivi in modo adeguato, pur con livelli di approfondimento diversi. Per un secondo gruppo lo studio e il lavoro a casa sono stati discontinui e superficiali, così come l'impegno e l'attenzione in classe o la partecipazione alle video lezioni; pertanto le conoscenze acquisite risultano superficiali e talvolta molto lacunose.

11) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI:

- Operare con semplici problemi di calcolo combinatorio
- Calcolare i limiti di una funzione
- Verificare e studiare la continuità di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione a una variabile
- Verificare e studiare la derivabilità di una funzione
- Calcolare gli integrali indefiniti, definiti e impropri
- Applicare la teoria degli integrali al calcolo di aree e volumi
- Studiare e rappresentare il grafico di ogni tipo di funzione algebrica o trascendente, razionale o irrazionale, intera o fratta

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Una buona parte riesce ad applicare, in contesti semplici, le conoscenze acquisite; solo alcuni riescono anche in contesti più impegnativi, mentre altri riescono solo se opportunamente guidati, molti non possiedono un'adeguata padronanza delle tecniche di calcolo.

12) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Risolvere esercizi e problemi in modo corretto, ordinato nella forma e motivato nei passaggi;
- Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La padronanza del linguaggio è stata raggiunta da un ristretto gruppo di studenti. Pochi allievi riescono a comprendere e risolvere problemi utilizzando metodi e strumenti matematici. In molti risulta ancora piuttosto modesto l'approccio organico alla disciplina e pertanto i risultati risultano sufficienti. Un altro gruppo, non è riuscito, ad oggi, a raggiungere gli obiettivi in modo sufficiente.

13) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Quattro ore di lezione settimanale, per un totale di: 131 ore

14) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- **Lezione partecipata** per costruire un percorso di apprendimento legato alle conoscenze già possedute dalla classe, in modo che le nuove nozioni si integrino con conoscenze precedenti, le consolidino e da questa si sviluppino.
- **Lezione frontale** quando si tratta di concetti, definizioni o tecniche nuove.
- **Discussione guidata** per apprendere la strategia di risoluzione di esercizi e problemi, per confrontare diverse strategie tra loro, per valutare risultati ottenuti.
- **Correzione** in classe degli esercizi assegnati che hanno creato difficoltà nella maggior parte degli allievi.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- X Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- X Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- X Invio di dispense o altro materiale (esercizi svolti dall'insegnante)
- X Compiti da svolgere e consegnare
- X Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- X Altro: correzione individuale degli esercizi assegnati.

15) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

- Il libro di testo è stato privilegiato in quanto strumento fondamentale ai fini dell'acquisizione di un valido metodo di studio e anche per acquisire il formalismo e il linguaggio adeguato.
- LIM
- Mappe, formulari, Internet.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- X Registro elettronico
- X Google Classroom
- X Google mail
- X Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- X You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- X Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

16) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- Abbiamo svolto sin dalla classe terze quesiti tratti dalle prove di maturità; come consegne estive, al termine del quarto anno, sono stati assegnati quesiti da risolvere.
- Nelle verifiche, già a partire dalla classe terza, e naturalmente anche nell'a.s. in corso, sono stati inseriti quesiti di maturità che gli studenti erano in grado di risolvere, per cominciare ad abituarli alle tipologie proposte.
- Con l'introduzione della didattica a distanza e a seguito dei cambiamenti dell'esame di Stato non sono state svolte simulazioni complete di prove d'Esame.
- Sono state svolte e assegnate esercitazioni in preparazione delle Prove Invalsi

17) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate:

- prove scritte;
- interrogazioni sia orali, sia scritte.

Le verifiche sono sempre state precedute da una serie di esercizi utili per lo svolgimento del compito in classe. Dove è stato possibile sono stati presentati esempi atti a stimolare le capacità di ragionamento.

Tutte le prove sono state valutate mediante punteggi trasparenti e differenziati, in modo da permettere allo studente di stabilire il livello minimo di sufficienza.

La verifica delle acquisizioni degli obiettivi è stata attuata valutando la padronanza delle abilità di calcolo, la capacità di analizzare il problema, la capacità di ragionamento e di gestione dei processi risolutivi.

Sono stati elementi di valutazione complessiva, oltre le verifiche in classe e in classroom, anche la puntualità nello svolgere i lavori a casa, il contributo attivo alla lezione, sia in classe sia durante le videolezioni, gli approfondimenti personali e tutto quanto, nel comportamento, ha indicato il conseguimento di conoscenze, competenze e capacità.

18) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni costantemente, partecipando al dialogo educativo e intervenendo in modo appropriato, altri, invece, hanno studiato in modo discontinuo, superficiale e mirato solo in vista della verifica e per alcuni, infine, la partecipazione alle lezioni è stata di disturbo, con interventi inappropriati e lo studio individuale e l'esecuzione dei compiti assegnati a casa assente.

I livelli di capacità sono vari e i risultati nel profitto lo evidenziano; alcuni alunni sono portati per la discipline scientifiche e possiedono buone capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione personale; altri sono meno portati per la disciplina e si sono trovati in difficoltà nel seguire il programma, ma hanno comunque lavorato con impegno cercando di migliorare; in altri, nonostante le continue sollecitazioni, è mancata la determinazione necessaria per colmare le lacune pregresse e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Visto le difficoltà e le lacune di diversi allievi ho provato a lavorare soprattutto sugli esercizi e meno sulle dimostrazioni di teoremi, ho cercato di farli ragionare e utilizzare le loro capacità logiche soffermandomi sui diversi argomenti; il programma ha perciò subito un rallentamento, gli argomenti sono stati ripresi più volte e semplificati, dove possibile. La didattica a distanza non ha aiutato gli allievi con difficoltà nella materia, in quanto prevede un impegno, una costanza e una capacità di attenzione e rielaborazione maggiore rispetto alla didattica in presenza.

In conclusione alcuni allievi (circa i due terzi della classe) hanno lavorato costantemente in classe e durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, ottenendo così risultati sufficienti o discreti o buoni; altri studenti hanno raggiunto esiti appena sufficienti, a causa di un interesse selettivo e di un impegno discontinuo e/o poco produttivo e, infine, alcuni hanno raggiunto risultati insufficienti o gravemente insufficienti per le gravi difficoltà incontrate anche nella risoluzione di semplici esercizi, lacune pregresse e difficoltà nel tener il passo con lo sviluppo del programma.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Teresa De Dona

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: ILARIA GALLINARO

CLASSE 5^A DSA INDIRIZZO: SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha appreso la poetica e le caratteristiche della Letteratura italiana da Leopardi a Montale e ha raggiunto una discreta padronanza dei linguaggi specifici propri delle materie umanistiche.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli allievi hanno imparato a utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale per comprendere e interpretare un testo narrativo e a collocare nel tempo e nello spazio eventi culturali, posizioni ideologiche, fatti storici e fenomeni artistici.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La maggior parte della classe ha faticato a elaborare l'analisi critica degli autori e dei movimenti che hanno caratterizzato la letteratura italiana e soprattutto a elaborare un percorso di studio lavorando in modo trasversale.

2) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

4 ore di lezione settimanali, per un totale di 132 ore

3) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Lezione	Lavoro	Metodo
<input checked="" type="checkbox"/> Partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> Individuale	<input checked="" type="checkbox"/> Induttivo
<input checked="" type="checkbox"/> Frontale	<input type="checkbox"/> Di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Deduttivo
<input type="checkbox"/> Pratica	<input type="checkbox"/> A coppie	<input type="checkbox"/> Learning
<input type="checkbox"/> Multimediale	<input type="checkbox"/> Ricerca	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/>

4) Strumenti didattici:

Mezzi	Strumenti	Spazi (lab. E aule speciali)
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input type="checkbox"/> Computer	<input type="checkbox"/> Fisica
<input type="checkbox"/> Testi scientifici	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	<input type="checkbox"/> Scienze
<input checked="" type="checkbox"/> Testi letterari	<input type="checkbox"/> Registratori	<input type="checkbox"/> Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Schede didattiche	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/> Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Disegno
<input type="checkbox"/> Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Musica
<input type="checkbox"/> Internet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Multimediale
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Biblioteca

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
 Audio-lezioni o podcast
 Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- X Invio di dispense o altro materiale
- X Compiti da svolgere e consegnare
- X Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

5) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- X Registro elettronico
- X Google Classroom
- Google mail
- X Google Meet
- X Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

6) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Avrei voluto svolgere delle prove scritte sul modello di quelle della maturità nel secondo quadrimestre, ma la DAD è stata poi impostata su altre priorità.

7) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La classe ha ottenuto dei risultati molto disomogenei. Un piccola parte ha raggiunto una buona autonomia nell'analisi e nella decodifica dei testi scritti e una discreta conoscenza della letteratura italiana, la maggior parte invece ha una modesta e passiva conoscenza della storia letteraria e una forte passività nei confronti di un testo.

8) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Speravo in risultati migliori sia dal punto di vista della quantità dei testi analizzati e compresi, sia dal punto di vista della qualità. L'impegno di una piccola parte della classe è stato davvero buono e in alcuni casi encomiabile, ma la maggior parte degli allievi non ha manifestato un particolare interesse per la materia, né ha tentato di comprendere le ragioni per potersi accostare con più serietà e soprattutto curiosità ai testi proposti, vissuti nella maggior parte dei casi come pagine di libro da imparare, qualche volta corredati da qualche appunto preso a lezione.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Ilaria Gallinaro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTE: Guerra Michele

CLASSE 5^DSA INDIRIZZO: Liceo Scientifico Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

Riguardo alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti conoscenze:

- Protocolli della rete Internet.
- Stack ISO / OSI e protocolli TCP / IP.
- Reti locali e cablaggio strutturato.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Sul possesso delle conoscenze la classe risulta essere molto disomogenea a causa delle diverse provenienze ed attinenze con la materia di ciascuno studente.

Una parte degli studenti possiede conoscenze di base che ha stabilmente acquisito negli anni; gli altri hanno conoscenze che impongono un continuo stimolo per essere richiamati alla memoria in quanto tendono a riporle, venendo loro meno la consapevolezza di ciò che conoscono.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti competenze:

- Saper riconoscere le principali architetture di una rete LAN.
- Sapere installare e configurare software e dispositivi di rete.
- Sapere organizzare una LAN a livello domestico scegliendo opportunamente architettura, indirizzi e protocolli.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di saper affrontare e risolvere problemi semplici, riconoscere gli elementi chiave e applicare strategie di analisi e progettazione su problematiche e richieste standard su base ripetuta.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Sviluppare capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una rete LAN con accesso ad Internet condiviso.
- Sviluppare la capacità intuitiva/previsionale su una potenziale scalabilità della soluzione proposta nel punto di cui sopra.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe, nella sua quasi totalità, ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati, soprattutto per quanto riguarda le capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una LAN con accesso ad Internet condiviso.

Permangono, comunque, difficoltà in parte evidenti nell'uso del lessico tecnico e delle strategie di progettazione al di fuori dello standard visto a lezione, particolarmente riscontrabili con stati di incertezze nella risoluzione del problema.

Alcuni si orientano con buona sicurezza tra le varie situazioni problematiche proposte, mentre per altri il livello di conoscenza dei contenuti è prevalentemente mnemonico e ripetuto.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanale, per un totale di:

I quadrimestre: ore 28

II quadrimestre: ore 12

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Lezione frontale e Cooperative Learning con esercitazioni in classe.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

Audio-lezioni o podcast

Altro:

Attività asincrone

Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line

Invio di dispense o altro materiale

Compiti da svolgere e consegnare

Studio autonomo dai libri di testo

Video – lezioni registrate

Altro:

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Libro di testo ed esercizi proposti dal sottoscritto.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Registro elettronico

Google Classroom

Google mail

Google Meet

Google Moduli

Google Documenti

You Tube

Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.

Whatsapp o altri sistemi di messaggistica

Moodle

Libri – Eserciziari on line

Zoom o altri sistemi di video-conferenza

Altro: WeSchool Library

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutte le verifiche sono state improntate sul facsimile della vecchia simulazione della terza prova.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta mediante:

- **Verifiche scritte seguite poi da interrogazioni di recupero per gli insufficienti**
- **Interrogazioni orali su base volontaria con lo scopo di valutare le conoscenze acquisite, la padronanza del linguaggio e la capacità di utilizzo delle conoscenze**
- **Coinvolgimento degli studenti nei compiti assegnati loro in classe e in laboratorio.**

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe, pur essendo all'ultimo anno del percorso formativo, risulta avere un background informatico molto limitato e con scarso interesse per la materia (a parte un gruppo minoritario) per cui i risultati raggiunti sono alquanto sufficienti.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Liliana MAUTINO

CLASSE 5^A DSA INDIRIZZO: Scienze applicate (curvatura sportiva)

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

19) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscenza degli autori e delle tematiche trattate
- Conoscenza del contesto storico e culturale in cui hanno operato
- Conoscenza del linguaggio sportivo e delle professioni legate all'ambiente dello sport

20) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Competenza testuale-letteraria: saper riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche, saper contestualizzare gli autori e le opere trattate nei relativi periodi storici e culturali.
- Competenza linguistico-comunicativa: essere in grado di comprendere testi scritti di vario tipo e di sostenere una discussione su argomenti di interesse letterario e sportivo.
- Saper operare collegamenti interdisciplinari.

21) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Elaborazione autonoma di concetti concreti e astratti anche complessi.
- Capacità di analisi, sintesi e argomentazione.

22) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

3 ore di lezione settimanali, per un totale di:

60 ore in presenza (prima del 23 febbraio)

28 ore in DAD (previste altre 9 ore entro la fine dell'anno scolastico)

23) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Le lezioni sono state prevalentemente partecipate, si è cercato di coinvolgere gli allievi anche nell'affrontare gli argomenti di letteratura attraverso situazioni di problem-solving, ponendo loro domande su tematiche letterarie generali, portandoli a riflettere su possibili collegamenti con altre materie. Si è cercato di affrontare l'analisi dei testi letterari in modo deduttivo, partendo dalla lettura e comprensione per favorire un apprendimento per scoperta.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast

Altro: chat di Classroom per commento e confronto personalizzato sui compiti svolti

Attività asincrone

Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line

Invio di dispense o altro materiale

Compiti da svolgere e consegnare

Studio autonomo dai libri di testo

Video – lezioni registrate

Altro:

24) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Oltre al libro di testo con relativo cd audio, è stato possibile utilizzare la LIM dell'aula per la presentazione di slides e mappe concettuali create dalla docente e per la visione di film e altro materiale autentico.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Registro elettronico

Google Classroom

Google mail

Google Meet

Google Moduli

Google Documenti

You Tube

Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.

Whatsapp o altri sistemi di messaggistica

Moodle

Libri – Eserciziari on line

Zoom o altri sistemi di video-conferenza

Altro: Piattaforma collezioni.scuola.zanichelli.it

25) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Durante le attività in presenza si è deciso di dedicare un'ora alla settimana ad attività di *Reading e Listening Comprehension* per allenare gli allievi alle prove Invalsi che avrebbero dovuto avere luogo nel mese di marzo. Tali attività hanno avuto anche lo scopo di consolidare le abilità linguistiche del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR). Gli argomenti di letteratura sono stati presentati in prospettiva interdisciplinare in vista dell'Esame di Stato, riconducendoli a tematiche generali collegabili alle altre materie. I principali nodi tematici trattati sono stati: la responsabilità scientifica nelle scelte per il futuro dell'uomo, la critica alla società industriale, il tema del "diverso", il "double" e la complementarietà degli opposti, il tempo, la guerra, la critica ai sistemi totalitari.

26) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono state effettuate diverse tipologie di prove, scritte e orali. In presenza sono state somministrate prove di *reading* e *listening comprehension*, test di letteratura con quesiti aperti e a scelta multipla, presentazioni orali a gruppi risultate da un lavoro di cooperative learning svolto in classe. Durante la didattica a distanza sono stati somministrati moduli Google a scelta multipla e domande aperte, ma si è cercato soprattutto di valorizzare la riflessione e il confronto durante le video lezioni. Si è tenuto quindi conto dell'impegno, della partecipazione attiva e della capacità di rielaborazione personale degli allievi.

27) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha risposto nel complesso in modo positivo alle attività proposte, anche se alcuni allievi hanno raggiunto con fatica gli obiettivi minimi previsti sia per difficoltà comunicative dovute a scarse conoscenze lessicali sia per una certa superficialità dimostrata nell'affrontare il carico di lavoro, impegnandosi poco con uno studio individuale incostante. Altri allievi, pur preparati dal punto di vista linguistico-comunicativo, si sono limitati a uno studio superficiale degli argomenti proposti. La maggior parte della classe ha dimostrato impegno nello studio pur manifestando difficoltà nelle capacità di analisi e sintesi dei testi affrontati. Solo un piccolo gruppo di allievi è riuscito a raggiungere pienamente di obiettivi programmati.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Liliana Mautino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Nicolò Messina

CLASSE 5[^]Dsa INDIRIZZO: Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

28) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi programmati in termini di conoscenze ad inizio anno erano:

- Conoscere e riconoscere il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine.
- Conoscere la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Conoscere le correnti indotte tra circuiti
- Conoscere il fenomeno della autoinduzione e il concetto di induttanza
- Conoscere la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili
- Conoscere come introdurre la corrente di spostamento
- Conoscere le equazioni di Maxwell
- Conoscere le onde elettromagnetiche piane e loro proprietà
- Conoscere la polarizzazione delle onde elettromagnetiche
- Conoscere l'energia trasportata da un'onda elettromagnetica
- Conoscere lo spettro delle onde elettromagnetiche
- Conoscere i metodi di produzione delle onde elettromagnetiche e le loro applicazioni
- Conoscere i postulati della relatività ristretta
- Conoscere la dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Conoscere le trasformazioni di Lorentz
- Conoscere la legge di addizione relativistica delle velocità;
- Conoscere l'Invariante relativistico
- Conoscere il principio di conservazione della quantità di moto relativistica
- Conoscere il problema dello spettro di emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck
- Conoscere l'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico
- Conoscere l'effetto Compton e la sua interpretazione
- Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici (cenni)
- *Conoscere l'esperimento di Franck – Hertz.*
- Conoscere la lunghezza d'onda di De Broglie ed il dualismo onda-particella.
- Conoscere il principio di indeterminazione
- *Cenni al modello standard*
- *Decadimenti nucleari*

La classe ha seguito con discreto interesse l'attività proposta nell'arco del quarto e del quinto anno. Soltanto alcune parti, segnate in corsivo, non sono state conseguite anche a causa delle ore perse a seguito dell'emergenza Covid-19. Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati varia fortemente da studente a studente. Una parte degli studenti ha sempre manifestato interesse ed applicazione adeguati, unite a capacità di rielaborazione individuale, arrivando così a conseguire tutte le conoscenze relative agli obiettivi programmati.

Un'altra parte della classe invece, ha mostrato scarso interesse e poca capacità di impegno autonomo, raggiungendo quindi solo parzialmente gli obiettivi programmati ad

inizio anno.

29) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Come per le conoscenze, anche le competenze acquisite sono molto eterogenee all'interno del gruppo classe. Tuttavia la maggioranza degli studenti è in grado di:

- esplorare e descrivere semplici fenomeni fisici,
- rappresentare dati con tabelle e grafici ed interpretarli per ricavare le informazioni necessarie alla verifica delle teorie studiate e alle prove sperimentali eseguite,
- formalizzare problemi di fisica di media difficoltà ed applicare gli strumenti matematici necessari per la risoluzione,
- descrivere in modo semplice il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta,
- utilizzare un linguaggio scientifico-matematico nella descrizione dei fenomeni studiati o osservati,
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società d'oggi.

30) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Anche in questo caso le capacità acquisite non sono omogenee all'interno della classe. Nel complesso tuttavia, si ritiene che diversi studenti abbiano assunto adeguati strumenti una buona comprensione critica della disciplina, e di essere in grado di:

- confrontare le caratteristiche principali del campo elettrico e del campo magnetico,
- calcolare la forza di Lorentz e prevedere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico B uniforme,
- descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica,
- discutere il significato fisico dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz,
- derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide,
- descrivere e comprendere le implicazioni fisiche delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione,
- illustrare le caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche e dello spettro elettromagnetico,
- comprendere ed applicare le conseguenze dei postulati della relatività ristretta: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze,
- illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia,
- illustrare la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico ed applicare la legge dell'effetto Compton.

31) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 82 ore

32) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

La disciplina è stata presentata con il supporto dei libri di testo in adozione, di schemi riassuntivi, di presentazioni multimediali, di video e strumentazione di laboratorio povero – con valenza per lo più dimostrativa. Alle lezioni dialogate e interattive sono state alternate numerose esercitazioni guidate. Gli esercizi assegnati durante l'anno sono stati scelti dal libro o da altre risorse, in modo

da risultare di difficoltà graduata ed accompagnare gli studenti nella comprensione degli argomenti e per aiutarli nella preparazione delle verifiche. I compiti assegnati a casa sono stati sempre corretti, su richiesta degli studenti.

MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libri di testo
- Schemi di sintesi
- LIM
- Computer – Internet
- Presentazioni multimediali
- Video
- Laboratorio povero di fisica

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- X Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
 Audio-lezioni o podcast
 Altro:

Attività asincrone

- X Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
X Invio di dispense o altro materiale
X Compiti da svolgere e consegnare
X Studio autonomo dai libri di testo
X Video – lezioni registrate
 Altro:

33) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- X Registro elettronico
X Google Classroom
X Google mail
X Google Meet
X Google Moduli
 Google Documenti
 You Tube
 Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
 Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
 Moodle
 Libri – Eserciziari on line
 Zoom o altri sistemi di video-conferenza
 Altro

34) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Ad una iniziale preparazione alla tradizionale seconda prova scritta, attuata in presenza mediante le esercitazioni e le verifiche scritte, è seguita una preparazione mirata soprattutto ad argomentare in maniera valida al colloquio sostitutivo del normale esame di stato, introdotto a seguito dell'emergenza Covid 19. Per la preparazione al colloquio d'esame sono state fornite agli studenti ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari quali scienze, matematica, storia attraverso anche i materiali condivisi su Google Classroom.

35) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli allievi sono stati valutati per lo più attraverso prove scritte, nella prima parte dell'anno svolta in presenza. La seconda parte, svolta in modalità DAD è stata valutata attraverso la partecipazione alle lezioni a distanza, con annesso utilizzo degli strumenti di autovalutazione quali i questionari proposti tramite Google Classroom, e attraverso colloqui orali.

36) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il percorso scolastico della classe è stato caratterizzato, nel corso del quinquennio, dall'alternarsi di più insegnanti di fisica, evenienza che non ha favorito l'acquisizione di un metodo di studio consolidato ed adeguato alle peculiarità della disciplina. Gli ultimi due anni, svolti sotto la mia guida, sono stati caratterizzati da un forte recupero delle abilità di risoluzione degli esercizi, con numerose esercitazioni svolte in classe; tuttavia, a fronte di una buona risposta generale della classe, l'impegno profuso da alcuni studenti è stato caratterizzato da maggior discontinuità. Il secondo quadrimestre del quinto anno ha, poi, visto un radicale cambiamento delle metodologie di studio, delle richieste fatte e delle modalità di verifica, in favore della DAD e della preparazione ad un colloquio orale; questa fase ha fatto maggior appello al senso di responsabilità ed autonomia degli studenti, che tuttavia in alcuni casi ha lasciato ancora a desiderare. Gli esiti raggiunti sono quindi soddisfacenti per una buona parte della classe, ma non per la sua totalità.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Nicolò Messina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: CATERINA PALUMBO

CLASSE 5^A DSA INDIRIZZOSCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Saper utilizzare gli strumenti dello storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie ed opere storiografiche
- Ripercorrere le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi; riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le determinazioni fattuali
- Saper utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per riconoscere spunti utili allo studio di argomenti multidisciplinari

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha seguito con un interesse non sempre adeguato l'attività formativa proposta raccogliendo un bagaglio di conoscenze considerate sufficienti alla comprensione e all'analisi dei nodi storici e dei fenomeni politici, sociali e culturali. Non tutti gli studenti hanno dimostrato un costante interesse e un adeguato senso critico rispetto ai contenuti proposti. La maggior parte della classe ha raggiunto discrete capacità di approfondimento e riflessione personale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà storica del Novecento e riconoscere i rapporti causa-effetto
- Sapersi porre in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere storico e sociale
- Nelle prove orali saper trattare con chiarezza, proprietà di linguaggio storico e sintesi l'argomento richiesto
- Saper decodificare un documento storico e saperlo inquadrare nel contesto politico, sociale, ideologico e (nel caso dell'Italia) istituzionale
- Saper organizzare i contenuti appresi in un discorso caratterizzato da chiarezza e precisione espositiva

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Alcuni studenti argomentano e sviluppano le competenze acquisite in modo autonomo e critico, ricorrendo ad un lessico specialistico piuttosto ricco. Altri denotano incertezza nel padroneggiare i contenuti in modo disinvolto e sempre pertinente. Le disparità sono legate alla continuità dell'impegno e all'interesse individuale.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

Gli obiettivi di indagine sulla storia del XX secolo sono numerosi, ma possono essere ricondotti ad alcuni ambiti principali:

- Capacità logiche: saper inquadrare un quesito domanda soffermandosi sui punti focali secondo un ragionamento coerente
- Capacità valutative e critiche: saper interpretare e confrontare documenti, eventi, ideologie e personaggi storici
- Individuare l'evoluzione delle istituzioni, dei costumi e dei conflitti, facendo riferimento al loro sviluppo e alla loro carica di novità nell'evoluzione della civiltà umana
- Riconoscere che gli eventi storici rivestono un ruolo importante nell'evoluzione scientifica, sociale ed economica delle comunità umane.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della Storia per poter essere cittadini responsabili, pronti ad esercitare il diritto ad una cittadinanza attiva

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha seguito con interesse altalenante le lezioni e le attività proposte, con impegno e responsabilità non omogenee, raccogliendo un bagaglio di conoscenze non sempre adeguate al percorso di studi liceale. Alcuni studenti hanno conseguito buoni livelli di preparazione e di interpretazione dell'avvenimento storico, altri invece si sono limitati a un semplice avvenimento del fatto storico spinti più dal conseguimento del voto che dalla volontà di comprensione.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanali, per un totale di: 66

In presenza ore 38

DAD ore 25 (al 15/05/2019) + 7 (presunte dal 15/05/2019 a fine a.s.)

TOTALE ore 70

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Le lezioni frontali e dialogate hanno permesso di rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento. Quando possibile si è cercato sempre di aggiornare i fatti storici presentati. Oltre a questa tipologia di lezione si sono utilizzati materiali di vario tipo quali filmati dell'Istituto Luce, documenti originali, saggi, film con tematiche storiche, mostre e incontri con testimoni di eventi come la deportazione o la lotta per la Liberazione. Inoltre si è cercato di evidenziare collegamenti tra il momento storico studiato e l'ambito letterario di riferimento. Alla fine di ogni unità didattica si sono proposti questionari di verifica o interrogazioni orali volte all'accertamento delle competenze. Nel percorso triennale si è cercato di offrire agli studenti un apprendimento di base. Dal punto di vista metodologico sono emerse le seguenti esigenze:

- costruire mappe concettuali per sintetizzare i contenuti e individuare i nessi
- approfondire i dati biografici di alcuni statisti o ideologi
- riflettere e mettere a confronto le dottrine politiche che hanno caratterizzato il XX sec.
- soffermarsi sui riflessi e le conseguenze che gli eventi storici hanno avuto sulla cultura, sugli atteggiamenti e sulle scelte della società contemporanea

Le due ore settimanali sono state dedicate a riflettere e dedurre, a prendere iniziative e a porsi dei dubbi con l'obiettivo di valorizzare la parte argomentativa della disciplina, cercando di creare un collegamento con la realtà per promuovere maggior motivazione e coinvolgimento.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla terza prova d'esame è stato svolto nel corso dell'anno uno specifico percorso di:

- svolgimento di prove di verifica scritta di tipo aperto e chiuso
- sono previste nella seconda del mese di aprile maggio interrogazioni orali inerenti all'intero programma annuale e a partire da un documento proposto come da indicazioni ministeriali.

Per la preparazione del colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari. L'insegnante del corso e il Consiglio di Classe hanno riconosciuto come valide anche ipotesi di collegamento non rigorose e hanno valorizzato quegli studenti che, per iniziativa personale, hanno intrapreso percorsi specifici di approfondimento

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale.

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico;
- l'uso di un glossario specialistico.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha effettuato un percorso formativo adeguato. Un discreto numero allievi ha dimostrato un impegno e uno studio adeguato alle difficoltà del corso di studi. Negli allievi in cui è mancato l'impegno costante e approfondito si sono evidenziate lacune ed incertezze.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente
Caterina Palumbo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PONZIO Silvia Renata

CLASSE 5^A DSA INDIRIZZO: Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

37) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con interesse l'attività formativa proposta nell'arco del quinto anno raccogliendo un bagaglio di conoscenze considerate sufficienti alla comprensione ed analisi di un testo scientifico e alla rielaborazione dei dati in esso presenti. L'attenzione in classe non è però sempre stata supportata da una adeguata applicazione e rielaborazione individuale portando così la classe ad un livello molto eterogeneo sia dal punto di vista della preparazione sui contenuti che sulla capacità di utilizzare un linguaggio scientifico consono. In alcuni studenti la conoscenza come risultato dell'assimilazione delle informazioni ha raggiunto buoni risultati mentre in altri l'apprendimento della disciplina soprattutto nell'ambito chimico e biochimico è risultato difficoltoso. Si è lavorato nell'ottica del raggiungimento della conoscenza dei principi e delle teorie scientifiche alla base della disciplina con lo scopo di far comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza (intesa come chimica, biologia e scienze della Terra) e vita quotidiana.

38) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra,);
- Analizzare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe si presenta eterogenea per ciò che riguarda le competenze acquisite nel triennio così come per capacità logica ed espressiva maturata dai singoli.

Un numero limitato di studenti ha dimostrato di padroneggiare con scioltezza e capacità di collegamento le diverse tematiche trattate, raggiungendo buoni risultati; molti sanno inquadrare gli argomenti svolti e collegare tra loro le tematiche fondanti delle scienze naturali mentre per altri risulta ancora piuttosto modesto l'approccio organico alle tematiche della disciplina e pertanto i risultati risultano appena sufficienti.

39) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

-Raggiungere una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze - sperimentali

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

L'atteggiamento prevalente nella classe è stato di attenzione anche se per un congruo numero di allievi, l'impegno e lo studio quotidiano non è sempre stato adeguato alle richieste.

Per alcuni la logica del voto è stata dominante rispetto all'interesse per l'acquisizione di significativi traguardi formativi. Nel complesso tuttavia, si ritiene che la maggior parte degli studenti abbia messo in atto adeguati strumenti per la comprensione critica della disciplina.

La didattica a distanza ha influito sugli studenti più deboli dal punto di vista delle costruzioni di saperi fondanti dell'ultima parte del programma, creando in alcuni casi difficoltà a seguire il programma e ad assimilarlo. Nonostante abbia cercato di stare vicino ad ognuno degli studenti per risolvere le

problematiche che venivano espresse quotidianamente e ricercando metodologie più disparate per raggiungere gli obiettivi prefissati, i risultati raggiunti dagli studenti risultano molto eterogenei.

40) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

5 ore di lezione settimanali, per un totale di 165 ore

41) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

La classe nel corso del triennio ha subito dei rimaneggiamenti e nei diversi anni ha accolto nuovi studenti rimodellando le sue dinamiche interne sia per quanto riguarda le relazioni interpersonali che per quanto riguarda la preparazione di base delle discipline affrontate. In questi anni ho cercato di far sì che gli studenti raggiungessero i risultati di apprendimento di base e per far ciò ho messo in atto strategie metodologiche differenziate anche se ho privilegiato la lezione dialogata e partecipata in quanto mi permette di avere un rapido feed-back rispetto agli argomenti affrontati. Molte volte ho utilizzato supporti di rinforzo, multimediali e non. Ho cercato di far sì che gli studenti fossero di continuo stimolati ad osservare, riflettere e dedurre, a prendere iniziative e a porsi dei dubbi con l'obiettivo di valorizzare la parte sperimentale della disciplina, cercando di creare un collegamento con la realtà per promuovere maggior motivazione e coinvolgimento. La schematizzazione delle tematiche trattate attraverso l'individuazione di "mappe concettuali" adattabili alle esigenze dei singoli ha ricoperto un ruolo centrale al fine di facilitare la decodificazione del testo scientifico, consolidare le abilità di studio e migliorare le abilità espositive e di collegamento. Sono stati svolti esercizi di esposizione con il supporto di strumenti differenziati allo scopo di aiutare gli studenti a riconoscere il valore fondamentale dell'impianto logico e progettuale per la chiarezza, coerenza e completezza degli interventi comunicativi orali e scritti. Si è cercato di far emergere le competenze dei singoli in base ai processi di apprendimento più consoni a ciascuno di essi, tenendo conto che la costruzione delle competenze si basa su processi di memoria, logici e creativi che ognuno affina in modo differente. Le tematiche trattate hanno sempre trovato riscontro in esempi della vita quotidiana. La materia è stata presentata con il supporto dei manuali in adozione, di schemi riassuntivi, di presentazioni multimediali, di siti internet di interesse scientifico, di piattaforme dedicate come ad esempio l'aula di scienze Zanichelli e il sito di www.torinoscienza.it.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

42) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Libri di testo

Mappe concettuali

LIM

Computer – Internet

Lecture integrative al testo in adozione

Laboratorio biologia e chimica

Laboratorio virtuale

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
 - Google Classroom
 - Google mail
 - Google Meet
 - Google Moduli
 - Google Documenti
 - You Tube
 - Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
 - Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
 - Moodle
 - Libri – Eserciziari on line
 - Zoom o altri sistemi di video-conferenza
 - Altro
-

43) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione al colloquio dell'Esame di Stato è stato svolto nel corso dell'ultimo periodo del presente anno uno specifico percorso come disciplinato dall'art.17 co 9 del d.lgs n.62 del 2017. Ho estrapolato frasi da libri quali il Sistema Periodico di Primo Levi, articoli presenti nell'aula di scienze della Zanichelli facenti riferimento all'anno della Tavola periodica e altri esempi che ho utilizzato durante le interrogazioni orali per permettere a ciascuno studente di riflettere sul programma svolto e sui temi che per lui potevano avere affinità con quanto descritto nell'articolo. Gli studenti hanno cercato, non senza difficoltà, di costruire mentalmente un percorso organico rispetto agli argomenti trattati. Tali interrogazioni hanno permesso di capire che non esiste un percorso univoco di conoscenza ma che ciascuno, secondo le proprie abilità e competenze è in grado di mettere in atto mappe concettuali differenti. Purtroppo la tempistica per mettere in atto un "allenamento" di questo tipo non è stata adeguata per la variazione di tipologia di didattica scaturita dalla emergenza sanitaria.

44) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta con un numero di righe predeterminate o esercizi di chimica).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva e la capacità di sintesi;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico;
- la capacità di collegamento tra le diverse tematiche trattate non solo nell'ambito della disciplina ma nell'ambito della conoscenza.

Nel corso del periodo di DAD gli studenti sono stati invitati a produrre un proprio elaborato di interesse riguardante un argomento della classe quinta e ad esporlo all'intera classe via Meet. Per la valutazione di tale elaborato con la classe erano stati definiti a priori alcuni criteri con alcuni descrittori. Tra questi, la

correttezza dei contenuti , l'efficacia comunicativa, la congruenza immagini/testo e la sequenza logica della presentazione, oltre a originalità e l'impiego documentato delle fonti.

45) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Si ritiene che la classe abbia svolto un percorso formativo adeguato dimostrando interesse e volontà di partecipazione al dialogo educativo fermo restando che il raggiungimento dei singoli risultati finali dipendono dalle capacità e dall'applicazione dei singoli dimostrate nel corso dell'intero anno scolastico sia in presenza che a distanza.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Eleonora Missana

CLASSE 5 DSA__INDIRIZZO: __Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1. CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica si sono fissati i seguenti obiettivi:

1. Conoscenza dei punti nodali della storia della filosofia occidentale;
2. Conoscenza e contestualizzazione delle idee e dei sistemi di pensiero degli autori esaminati anche attraverso la lettura di brani estratti dai loro testi;
3. Conoscenza orientativa dei principali problemi relativi ai seguenti ambiti: ontologia, etica, gnoseologia, filosofia politica, epistemologia.

Rispetto agli obiettivi programmati in relazione all'acquisizione delle conoscenze la classe risulta disomogenea. Una parte della classe ha conseguito una conoscenza adeguata degli autori e dei temi affrontati mostrando di aver consolidato l'apprendimento dei termini essenziali del lessico specifico e delle categorie filosofiche; tra questi, un gruppo più ristretto, ha acquisito una conoscenza solida e articolata. Un'altra parte, corrispondente a circa un terzo del gruppo classe, ha rivelato più incertezze, riuscendo a raggiungere con maggiori difficoltà un livello sufficientemente adeguato di conoscenza degli autori, del lessico specifico, dei temi affrontati, soprattutto di quelli più complessi.

2. COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

In relazione alle competenze sono stati fissati i seguenti obiettivi:

1. Saper porre domande filosofiche, problematizzare ed elaborare criticamente le conoscenze.
2. Saper pensare in modo flessibile e critico, nell'apertura al dialogo e al confronto.
3. Saper attualizzare le questioni poste nella speculazione dei filosofi anche in modo multidisciplinare o ponendo a confronto diverse posizioni in relazione a un tema
4. Saper analizzare le pagine di un autore, cogliendone le tesi fondamentali

In relazione a tali obiettivi la classe rivela competenze disomogenee. Una parte della classe, corrispondente a circa un terzo classe, ha mostrato di conseguire in modo adeguato gli obiettivi, soprattutto in relazione ai primi tre obiettivi partecipando in modo attivo alle discussioni durante le lezioni. Un'altra parte ha mostrato un certo disinteresse nella partecipazione al dialogo e un'attenzione discontinua, cosa che, unita all'impegno discontinuo nello studio, non ha loro consentito di conseguire in modo adeguato gli obiettivi. Ciò sia nelle lezioni in presenza sia nelle lezioni fatte in modalità DAD dopo il 15 marzo. Rispetto alla competenza dell'analisi e del commento delle fonti, le difficoltà si rivelano più diffuse e solo un gruppo più ristretto ha conseguito tale competenza in modo adeguato e solido.

3. CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Rispetto alle capacità si sono prefissati i seguenti obiettivi:

1. Saper comprendere e utilizzare appropriatamente i termini e le categorie fondamentali della disciplina in un'esposizione fluida e corretta.
2. Saper operare analisi e sintesi coerenti del pensiero dei filosofi.
3. Sapere analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi, sia in termini di contestualizzazione storica e culturale.

Rispetto agli obiettivi di capacità prefissati nella programmazione, la classe risulta divisa in tre gruppi. Gli obiettivi sono stati conseguiti in modo buono da circa un terzo della classe, in modo discreto da un altro terzo circa della classe e appena sufficiente da parte del gruppo di studenti meno motivati rispetto alla disciplina e allo studio in generale.

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

___2___ ore di lezione settimanali, per un totale di ___66___ ore; totalità delle ore effettivamente svolte: 60, di cui 39 in presenza e 20 in modalità DAD

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN PRESENZA

Lo svolgimento del programma è stato realizzato prevalentemente attraverso la lezione frontale sempre accompagnata e seguita da discussioni sugli argomenti proposti, dove gli/le studenti sono stati sollecitati a porre domande e a rispondere alle domande di comprensione per esercitare la capacità espositiva e argomentativa. All'inizio di ogni lezione, una/uno studente è stato a tal fine invitato a ricapitolare in base agli appunti presi, gli argomenti affrontati nella lezione precedente. Non si può non constatare come le/gli studenti in grado di collaborare in questa direzione fossero per lo più sempre gli stessi. La correzione delle verifiche scritte è stata puntualmente commentata in classe con ogni singolo studente, diventando l'occasione per favorire l'autovalutazione e la correzione o il progresso in relazione tanto alle conoscenze degli autori quanto alle competenze espositive e argomentative.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati per la Didattica a Distanza:

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate

Altro:AUDIOLEZIONI REGistrate.....

Ambienti di apprendimento utilizzati

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

6. MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

IN CLASSE: Materiali didattici: manuale scolastico in adozione. Per Hegel, la docente ha consegnato alla classe le fotocopie tratte da un manuale diverso (quello di nuova adozione nelle terze: D. Massaro *La Meraviglia delle idee*, Pearson, vol.2), ritenendo il capitolo su Hegel del manuale un po' confuso. Altri materiali: brani tratti dai testi degli autori trattati, individuati nella sezione antologica del manuale o forniti dalla docente.

IN DAD: oltre alle videolezioni in diretta via Meet, iniziate dal 16 marzo, sono stati prodotti dalla docente e inviati agli studenti materiali ulteriori rispetto a quelli indicati per la didattica in presenza: audiolezioni registrate e un ppt su Freud.

1. EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ultima parte del percorso sono stati effettuati collegamenti di carattere interdisciplinare con riferimenti alle relazioni tra filosofia e attualità etico-politica e scienza o a qualche tema di attualità afferente "Cittadinanza e costituzione", primo fra tutti in relazione al dibattito bioetico, etica ambientale e salute (Art. 32 della Costituzione). Nell'interrogazione finale, effettuata in modalità DAD, su tutto il programma, gli studenti sono stati preparati a effettuare collegamenti di temi e autori con i nuclei tematici fondamentali individuati dal Consiglio di Classe.

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN CLASSE

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati colloqui orali e test scritti, nei quali sono state proposte domande a risposta aperta e esercizi di analisi del testo con richiesta di spiegare e commentare le citazioni tratte dai testi degli autori trattati. Nella valutazione dei colloqui orali e delle verifiche scritte si è tenuto conto dei criteri proposti nelle griglie di valutazione proposte nel PTOF: correttezza, completezza e pertinenza delle risposte, capacità di analisi e di sintesi, coerenza logica e capacità di articolare argomentazioni, attuare collegamenti e confronti, rielaborazione personale dei temi trattati. Nella valutazione del singolo si è considerato, accanto al livello di apprendimento, anche il

progresso ottenuto rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione attiva in classe. In caso di risultati insufficienti nelle prove scritte è stata sempre offerta agli studenti la possibilità di recuperare attraverso colloqui orali.

IN DAD: Data la evidente difficoltà di valutare attraverso verifiche scritte le conoscenze acquisite (vista l'impossibilità di garantire un controllo a distanza), si sono proposte due tipi di prove: due prove scritte di verifica delle competenze (tema e analisi del testo) e un orale generale su tutto il programma per verificare l'acquisizione delle conoscenze.

3. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è costituita per lo più da studenti che conosco dalla terza, con alcuni studenti che si sono inseriti in quarta e due in quinta. All'inizio della terza, si presentava come una classe con alcune fragilità abbastanza diffuse, sia in relazione al metodo di studio e alle competenze nell'area logico-linguistica, sia per una certa immaturità di un buon numero di studenti del gruppo classe. Un miglioramento complessivo si è rivelato in quarta, anche grazie all'ingresso dei nuovi studenti (quattro) che hanno contribuito positivamente al lavoro nella classe soprattutto in relazione alla disciplina filosofia. Ho dovuto però constatare, sia nei mesi della didattica in presenza e ancora di più nella didattica a distanza, che alcuni atteggiamenti immaturi e alcune fragilità permangono per un certo numero di studenti (almeno un terzo), cosa che durante i mesi di DAD si è aggravata ed estesa, rivelandosi nella poca interazione con la docente durante le videolezioni, in cui molti studenti hanno mantenuto la telecamera spenta, e nel fatto che al momento in cui venivano interpellati non rispondevano per il presunto malfunzionamento dei dispositivi. Anche per quanto riguarda i compiti assegnati, solo alcuni hanno consegnato i compiti puntualmente e alcuni non li hanno mai consegnati. Ciò detto, va anche rilevato come le due uniche studentesse e un gruppo più esiguo di studenti, hanno al contrario rivelato una maturità e responsabilità che proprio nella didattica a distanza è emersa con particolare evidenza, tenuto conto delle difficoltà del contesto.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

Eleonora Missana